

Caldo e lavoro

REPORT

DAL 25/05 AL 28/06/2026

Gli effetti negativi delle temperature elevate sulla salute dei lavoratori e sulla produttività lavorativa



A cura del gruppo di lavoro Workclimate



www.workclimate.it



Il presente rapporto rientra tra le attività previste dall'obiettivo specifico n.1 del **Progetto WORKLIMATE** "Analisi epidemiologica ed economica relativa alla stima dei costi sociali e aziendali correlati alle temperature estreme." Da una parte si realizza un **modello prototipale di osservatorio di eventi attribuibili a condizioni termiche critiche** in ambito occupazionale mediante la creazione di un repository di **raccolta delle informazioni provenienti da organi di stampa**. Gli articoli pubblicati sulla stampa quotidiana nazionale e locale riguardanti **gli infortuni e malori sul lavoro, possibilmente correlati al caldo, le segnalazioni di iniziative e proposte** per la tutela della salute dei lavoratori esposti a stress termico sono reperiti mediante un'applicazione web tramite la definizione di un set di query che si appoggia al motore di ricerca Google. Dall'altra si mostra **l'impatto** delle condizioni termiche critiche sul mondo del lavoro **in termini di produttività** nei diversi settori, così come riportato dalla stampa.

Il rapporto viene aggiornato con cadenza settimanale. Alla fine della stagione estiva sarà pubblicata una infografica con una sintesi delle caratteristiche degli eventi occorsi.

INDICE

Sommario

Aggiornamento - in breve periodo 25.05-28.06.....	2
SEZIONE 1 - Infortuni e malori sul lavoro determinati da condizioni termiche critiche	5
SEZIONE 2 - Segnalazioni di proteste legate al disagio termico nei luoghi di lavoro	20
SEZIONE 3 – Perdita di produttività e danni economici potenzialmente determinati da condizioni termiche critiche	31
SEZIONE 4 - Provvedimenti istituzionali, iniziative sindacali e normative per la tutela dei lavoratori esposti al caldo.....	37

Aggiornamento - in breve periodo 25.05-28.06

Il report sul **caldo estremo** e il **lavoro** è stato aggiornato al periodo **25 maggio – 28 giugno 2026**.

Il tema centrale è che le ondate di calore stanno diventando un problema sempre più rilevante per la **salute e sicurezza dei lavoratori**, soprattutto nei settori esposti: agricoltura, edilizia, cave, logistica, rider, cantieri stradali, scuole, industria e trasporti.

Al 28 giugno le **Regioni** che hanno adottato **provvedimenti specifici (ordinanze)** sono **18: Lazio, Umbria, Toscana, Liguria, Puglia, Piemonte, Emilia-Romagna, Lombardia, Calabria, Abruzzo, Sicilia, Basilicata, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Campania, Molise, Sardegna e Marche**, mentre il Trentino Alto Adige ha emanato delle **Linee Guida**.

Le **ordinanze** riguardano soprattutto i settori di **agricoltura, florovivaismo, edilizia e settori affini**, con estensioni in alcuni casi a **cave, logistica, rider, cantieri stradali, forestale e manutenzioni**.

Nel report vengono raccolti diversi casi di **malori e decessi collegati o potenzialmente collegati al caldo**. Tra gli esempi riportati ci sono operaie e lavoratori colpiti da malore in fabbrica o in ambito agricolo, una docente svenuta in classe per il caldo, un camionista colpito da probabile colpo di calore e casi più gravi con esito mortale. Questi episodi mostrano come il rischio non riguardi solo il lavoro all'aperto, ma anche ambienti chiusi non adeguatamente raffrescati, come fabbriche e scuole.

Una parte importante riguarda le **proteste e gli appelli sindacali**. Le organizzazioni dei lavoratori chiedono ordinanze più efficaci, controlli più rigorosi, rimodulazione degli orari, sospensione delle attività nelle ore più calde, prevenzione strutturale e maggiore riconoscimento del rischio da stress termico come questione di sicurezza sul lavoro. Il report evidenzia anche tensioni nei luoghi di lavoro, dove il caldo si somma ad altri problemi, come sicurezza, turni, salari e condizioni organizzative.

Il documento dedica spazio anche agli **effetti economici del caldo**, in particolare alla perdita di produttività e ai possibili danni economici causati dalle condizioni termiche critiche. L'idea di fondo è che il caldo non sia solo un problema sanitario, ma anche produttivo: rallenta il lavoro, aumenta il rischio di errori e incidenti, può imporre sospensioni o riorganizzazioni e genera costi per imprese, lavoratori e sistema pubblico.

Il report segnala però che le ordinanze, da sole, **non bastano**. Sindacati e parti sociali chiedono che siano accompagnate da controlli effettivi, applicazione concreta nelle aziende, ammortizzatori sociali quando il lavoro deve fermarsi, protocolli condivisi, formazione e interventi strutturali sugli ambienti di lavoro. In particolare emergono richieste di estendere le tutele anche a lavoratori più fragili o meno protetti, come rider, addetti alla logistica e personale scolastico.

In sintesi, si descrive un quadro di **emergenza crescente**: il caldo estremo è trattato come un rischio professionale reale, non più episodico. Servono misure preventive stabili, organizzazione del lavoro più flessibile, sospensione delle attività nei momenti di rischio, controlli e investimenti per rendere i luoghi di lavoro più sicuri durante le ondate di calore.

Tabella 1. Elenco delle ordinanze regionali, per ordine cronologico di emissione.

Regione e link	Data emissione	Periodo di validità	Agricoltura Florovivaistico	Edilizia e affini	Altro	Estesa a	Link
Lazio	22/05	22/05-15/09	Si	si	cave, logistica, rider		
Umbria	27/05	27/05-15/09	si	si		cave, logistica, rider	Link
Toscana	28/05	28/05-31/08	si	si	cave		
Liguria	28/05	28/05-31/08	si	si			
Puglia	29/05	29/05-15/09	si	si	cave, logistica, rider		
Piemonte	29/05	30/05-31/08	si	si	cave, logistica, rider		
Emilia Romagna	03/06	03/06-15/09	si	si	cave, logistica		
Lombardia	09/06	10/06-23/09	si	si	cave		
Calabria	10/06	10/06-30/09	si	si	cave, settore igienico ambientale		
Abruzzo	09/06	09/06-31/08	si	si			
Sicilia	12/06	12/06-31/08	si	si	cave, rider, logistica		
Basilicata	15/06	15/06-15/09	si	si	cave, logistica, forestale, manutenzione stradale e ferroviaria		
Friuli-Venezia Giulia	15/06	16/06-15/09	si	si	cave, cantieri stradali		
Veneto	16/06	17/06-31/08	si	Si	cave		
Campania	17/06	21/06-31/08	si	si			
Sardegna	17/06	17/06-31/08	si	si			
Molise	18/06	18/06-15/09	si	si			
Marche	22/06	24/06-31/08	si	si	cave, logistica, rider, cantieri stradali e navali		
Trentino Alto Adige	17/06	Linee Guida	si	si	cave, logistica, miniere		

SEZIONE 1 - Infortuni e malori sul lavoro determinati da condizioni termiche critiche

Malore



28/05/26



Cerrione



laprovinciadibiella.it

<https://laprovinciadibiella.it/cronaca/si-sente-male-al-lavoro-per-colpa-del-caldo-operaia-ricoverata-in-ospedale/>

Si sente male al lavoro per colpa del caldo

Erano da poco passate le 16, quando una operaia del turno pomeridiano ha accusato un malore all'interno della fabbrica. Le cause vanno con tutta probabilità ricercate nelle alte temperature di questi giorni, con il caldo che si avverte ancora di più all'interno del reparto.

Immediatamente è stata soccorso dalle colleghe e dall'assistente e la direzione della ditta ha subito

Si sente male al lavoro per colpa del caldo: operaia ricoverata in ospedale

E' successo nel pomeriggio di ieri alla Filati Di.Vè. di Vergnasco, nel comune di Cerrione.

contattato il 118. Sul posto è arrivata una ambulanza, che ha prestato le prime cure del caso alla donna.

La giovane è poi stata trasportata a sirene spiegate al pronto soccorso dell'ospedale Degli Infermi di Ponderano.

Malore



28/05/26



Torino



newistruzioni.it

<https://laprovinciadibiella.it/cronaca/si-sente-male-al-lavoro-per-colpa-del-caldo-operaia-ricoverata-in-ospedale/>

Caldo record a scuola, docente sviene in classe: si chiede lo stop alle lezioni

L'ondata di caldo eccezionale che sta investendo l'Italia in questi giorni ha riaperto con forza il dibattito sulle condizioni strutturali delle scuole italiane. Oggi, giovedì 28 maggio 2026, con temperature che in Piemonte hanno sfiorato i 35 gradi e l'Arpa Piemonte che ha emesso un'allerta con bollino rosso di livello 3, la situazione è precipitata nel torinese: un'insegnante ha accusato un grave malore ed è svenuta in classe davanti ai propri alunni. L'episodio ha scatenato l'immediata reazione di docenti e organizzazioni sindacali, che ora chiedono a gran voce misure drastiche, tra cui la sospensione delle lezioni quando si superano determinate soglie termiche.

Il malore in classe e l'allerta bollino rosso

Il grave episodio di ipertermia verificatosi in un istituto della provincia di Torino non è che la punta dell'iceberg di un'emergenza che sta mettendo a dura prova l'intera comunità scolastica. Con l'anticiclone subtropicale che ha spinto le temperature a livelli record per il mese di maggio, le aule scolastiche si sono trasformate in veri e propri forni. Nel torinese, il malore che ha colpito la docente ha richiesto l'intervento dei soccorsi e ha riaperto una ferita mai rimarginata: la vivibilità e la sicurezza negli edifici scolastici. Le sigle sindacali territoriali hanno subito denunciato come sia impossibile svolgere una regolare attività didattica in aule dove la colonnina di mercurio supera costantemente i 30 gradi, richiamando l'attenzione sulla tutela della salute di studenti, docenti e personale ATA in linea con quanto previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il 90% degli istituti senza aria condizionata

Il problema, purtroppo, non è locale ma strutturale. Secondo le stime sindacali e i dati sull'edilizia scolastica, circa il 90% delle scuole italiane è privo di impianti di condizionamento o di ventilazione

efficaci. Una carenza che non rappresenta solo un disagio fisico, ma un vero e proprio ostacolo all'apprendimento. Diversi studi scientifici evidenziano infatti come temperature costantemente superiori ai 26 gradi riducano in modo drastico la capacità di concentrazione e i risultati degli alunni. Con l'anno scolastico ancora in corso e gli esami di Stato ormai alle porte, costringere la popolazione scolastica in ambienti surriscaldati viene giudicato inaccettabile dai rappresentanti dei lavoratori.

La protesta dei sindacati: stop alle lezioni e tutele per gli esami

La richiesta di sospendere le lezioni in caso di caldo estremo trova il pieno appoggio dei principali sindacati del comparto. Marcello Pacifico, presidente nazionale dell'ANIEF, è intervenuto duramente sulla questione, sottolineando come "gli istituti scolastici non siano parchi-giochi dove passare il tempo a 40 gradi" e criticando le proposte di anticipare o estendere i calendari scolastici senza prima dotare le aule di impianti di climatizzazione adeguati. Anche la FLC CGIL e la UIL Scuola hanno espresso forte preoccupazione per le prossime settimane: gli edifici scolastici, infatti, non chiuderanno con il termine

delle lezioni a giugno, ma continueranno a ospitare personale e studenti per gli scrutini, i corsi di recupero e le prove d'esame fino a metà luglio. I sindacati chiedono quindi al Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) un protocollo d'intesa per gestire le ondate di calore e lo stanziamento di risorse strutturali urgenti.

Conclusioni

La vicenda del torinese dimostra che i cambiamenti

climatici non sono più un'ipotesi futura, ma una realtà presente con cui la scuola deve fare i conti oggi. Garantire aule fresche e sicure non è un lusso, ma un diritto fondamentale per la salute di chi ci lavora e di chi ci studia. Senza un piano straordinario di investimenti sull'edilizia scolastica, ogni estate continuerà a trasformarsi in una trincea per docenti, ATA e studenti.

Malore



28/05/26



Cerrione



laprovinciadibiella.it

<https://laprovinciadibiella.it/cronaca/si-sente-male-al-lavoro-per-colpa-del-caldo-operaia-ricoverata-in-ospedale/>

Si sente male al lavoro per colpa del caldo: operaia ricoverata in ospedale

E' successo nel pomeriggio di ieri alla Filati Di.Vè. di Vergnasco, nel comune di Cerrione.

Si sente male al lavoro per colpa del caldo

Erano da poco passate le 16, quando una operaia del turno pomeridiano ha accusato un malore all'interno della fabbrica. Le cause vanno con tutta probabilità ricercate nelle alte temperature di questi giorni, con il caldo che si avverte ancora di più all'interno del reparto.

Immediatamente è stata soccorso dalle colleghe e dall'assistente e la direzione della ditta ha subito

contattato il 118. Sul posto è arrivata una ambulanza, che ha prestato le prime cure del caso alla donna.

La giovane è poi stata trasportata a sirene spiegate al pronto soccorso dell'ospedale Degli Infermi di Ponderano

Decesso



17/06/26



Istrana (Treviso)



Trevisotoday.it

<https://www.trevisotoday.it/cronaca/istrana-malore-caldo-killer-17-giugno-2026.html#:~:text=Un%20uomo%20di%2049%20anni,dopo%20aver%20scaricato%20un%20camion.>
https://www.ilgazzettino.it/nordest/treviso/caldo_afa_malore_morto_lavoro_49enne_istrana_azienza_agricola-9598361.html

Tragedia nel pomeriggio di oggi, 17 giugno, all'interno dell'azienda agricola "Cadorin" a Istrana, in via Camillo Benso Conte di Cavour. Un uomo di 49 anni, Diego Forner, residente a Cavaso del Tomba, è improvvisamente svenuto mentre si trovava in un'area all'interno, all'ombra, e stava parlando con un collega, dopo aver scaricato un camion. Lo stesso collega, dopo aver lanciato l'allarme al 118 (alle 14.47 circa), ha avviato le pratiche di rianimazione, coordinato dalla centrale operativa del Suem. Sono intervenuti medico e infermieri, con ambulanza, automedica ed elicottero: i tentativi di rianimazione del 49enne (compiuti lo scorso 6 giugno) sono proseguiti a lungo ma purtroppo è stati del tutto inutili. Sull'episodio indagano i carabinieri della stazione di Istrana che hanno svolto un sopralluogo oltre ai tecnici del nucleo Spisal dell'Ulss 2. Al vaglio in particolare c'è l'eventuale connessione tra l'episodio e l'entrata in vigore dell'ordinanza regionale, firmata ieri, 16 giugno, dal presidente Alberto Stefani, che vieta il lavoro all'aperto nelle ore più calde del giorno. La salma è stata trasportata presso l'obitorio dell'ospedale di Castelfranco Veneto. Il pubblico ministero di turno non ha disposto che venga svolto un esame autoptico.

Così ha commentato Sara Pasqualin, Segretaria Generale della CGIL di Treviso: «Esprimiamo il nostro profondo cordoglio alla famiglia del lavoratore.

Malore mentre è al lavoro nell'azienda agricola, morto 49enne

L'uomo, residente a Cavaso del Tomba, si trovava alla "Cadorin" di via Cavour a Istrana: è svenuto improvvisamente mentre si trovava con un collega. Medico e infermieri del Suem 118 hanno tentato di fare il possibile per rianimarlo ma è stato purtroppo tutto inutile

Questa perdita dolorosa ci dice che la strada che abbiamo intrapreso come sindacato è quella corretta, ma che dobbiamo accelerare al massimo l'efficacia degli strumenti. Il Protocollo d'Intesa che abbiamo siglato oggi in Regione è una conquista fondamentale e un'arma in più per proteggere chi lavora, perché definisce regole chiare contro lo stress termico. Proprio per onorare questo importante accordo e la vita persa oggi a Istrana, chiediamo che le misure previste dal testo vengano attivate subito e senza esitazioni in tutte le aziende del territorio. Il Protocollo c'è ed è ottimo: ora serve l'applicazione tassativa della rimodulazione degli orari, lo stop alle attività nelle ore più calde e l'attivazione della cassa integrazione. Le regole che abbiamo firmato insieme alla Regione devono diventare immediatamente operative nei campi e nei cantieri, supportate da controlli capillari dello Spisal, per evitare che si ripetano simili drammi». La CGIL di Treviso valorizza l'intesa raggiunta a livello regionale come uno scudo necessario e annuncia che attiverà immediatamente i propri rappresentanti per la sicurezza (RLS e RLST) per supportare le imprese nell'applicazione rapida e rigorosa del Protocollo in ogni luogo di lavoro del territorio.

Non si arresta la scia di sangue che attraversa la Marca trevigiana. Diego Forner è morto mentre era al lavoro nell'azienda agricola "Cadorin".

Nei primi mesi del 2026 sono in crescita anche le denunce di infortunio: 4.400 tra gennaio e aprile, contro le 4.210 dello stesso periodo dello scorso anno.

“Esprimiamo la nostra vicinanza alla famiglia e ai colleghi del lavoratore deceduto oggi– afferma Francesco Orrù, segretario generale della Cisl Belluno Treviso -. Di fronte a questi numeri che certificano un forte aumento del numero di infortuni sul lavoro, non possiamo limitarci all'indignazione: serve un maggior impegno che porti a nuove politiche per la sicurezza, con maggiore formazione e informazione per una vera cultura della sicurezza, controlli più frequenti, investimenti nelle attività di prevenzione e una maggiore attenzione all'organizzazione del lavoro. Ogni infortunio mortale lascia una ferita profonda nelle comunità e richiama tutti alle proprie responsabilità. Garantire un ambiente di lavoro salubre e sicuro, non può essere considerato un costo o un adempimento burocratico: deve diventare un valore condiviso presente in ogni luogo di lavoro. Solo così sarà possibile ridurre davvero il numero di infortuni e impedire che altri lavoratori e altre famiglie siano

costrette a pagare un prezzo così alto. Ricordiamo che oggi è entrata in vigore l'ordinanza Regionale n.58, che vieta lo svolgimento dell'attività lavorativa in condizioni di esposizione prolungata al sole dalle ore 12:30 alle ore 16:00, ordinanza chiesta con forza dal sindacato proprio per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori nelle ore più calde. Compete agli enti preposti appurare quanto successo oggi nel caso specifico, nel contempo chiediamo come stesse lavorando nelle prime ore del pomeriggio visto il divieto”.

“Un altro lavoratore stasera non farà ritorno a casa dopo il suo turno di lavoro. Ancora un'altra tragedia sul posto di lavoro. Non conosciamo le cause del decesso e, per questo motivo, non ci sbilanciamo. L'unica cosa certa è che purtroppo una persona oggi è morta nel primo pomeriggio mentre lavorava presso un'azienda agricola a Istrana, in provincia di Treviso. In attesa di ricevere altre notizie su questo fatto tragico, su cui lo Spisal farà chiarezza, siamo vicini alla famiglia della vittima e continuiamo la nostra campagna di sensibilizzazione di Zero Morti sul Lavoro”. Lo ha dichiarato Roberto Toigo, segretario generale della Uil Veneto.

Decesso



18/06/26



Poggio Rusco (Lombardia)



la Voce di Mantova.it

<https://vocedimantova.it/provincia/colto-da-malore-sulla-ciclabile-mentre-torna-dal-lavoro-muore-a-32-anni/#:~:text=un%20giovane%20di%2032%20anni,non%20gli%20ha%20lasciato%20scampo.&text=I%20fatti%20si%20sono%20consumati,18%3A30%20in%20via%20Quattrocasse.https://www.bresciatoday.it/cronaca/poggio-rusco-benjamin-chiguzo-orunwa.html>

POGGIO RUSCO – Una tragedia improvvisa ha sconvolto la comunità locale. un giovane di 32 anni originario della Nigeria e residente a Poggio Rusco, ha perso la vita OGGI NEL tardo pomeriggio a causa di un malore improvviso che non gli ha lasciato scampo.

Il dramma lungo la via del ritorno

I fatti si sono consumati poco prima delle 18:30 in via Quattrocasse. Il giovane stava percorrendo la strada in sella alla sua bicicletta, di ritorno da una faticosa giornata di lavoro. All'improvviso, il 32enne è stramazzato al suolo, privo di sensi.

I primi passanti che hanno notato il corpo a terra hanno immediatamente lanciato l'allarme. Inizialmente si è pensato alle conseguenze di un grave incidente stradale, ma la totale assenza di veicoli incidentati o di tracce di frenata ha subito indirizzato i sospetti verso un drammatico evento naturale. Il caldo soffocante registrato nella giornata di ieri potrebbe aver giocato un ruolo decisivo come concausa del decesso.

Colto da malore sulla ciclabile mentre torna dal lavoro: muore a 32 anni

POGGIO RUSCO – Una tragedia improvvisa ha sconvolto la comunità locale. un giovane di 32 anni originario della Nigeria e residente a Poggio Rusco, ha perso la vita OGGI NEL tardo pomeriggio a causa di un malore improvviso che non gli ha lasciato scampo.

La corsa disperata dei soccorsi

La macchina dei soccorsi si è attivata tempestivamente. Sul posto sono accorsi i sanitari del 118, i Carabinieri della stazione di Magnacavallo e gli agenti della Polizia Locale Destra Secchia Centrale. Date le condizioni critiche del giovane, è stato fatto levare in volo anche un elicottero della centrale operativa per un eventuale trasporto d'urgenza agli Spedali Civili di Brescia.

Tuttavia, il quadro clinico del ragazzo è precipitato rapidamente. Nel tentativo estremo di stabilizzarlo prima del volo, l'équipe medica ha optato per una corsa disperata in ambulanza verso il più vicino ospedale di Pieve di Coriano, con l'obiettivo di trasferirlo successivamente in rianimazione.

Il tragico epilogo

Ogni sforzo si è purtroppo rivelato vano. Benjamin è spirato poco dopo il suo arrivo al pronto soccorso di Pieve di Coriano, senza mai riprendere conoscenza. Constatate le cause naturali del decesso, l'autorità giudiziaria ha già provveduto a restituire la salma ai familiari per i funerali.

Malore



19/06/26



Maurina (Trentino Alto Adige)



ilquotidiano.it

<https://www.ilquotidiano.it/articoli/malore-per-una-bracciante-colpo-di-calore-nel-meleto-succede-il-giorno-in-cui-la-giunta-provinciale-ha-approvato-le-linee-guida-aggiornate-a-tutela-dei-lavoratori/>
<https://www.lapiazzaweb.it/news/cronaca/710104/colpita-da-un-malore-mentre-lavora-nel-meleto-bracciante-soccorso-con-l-elicottero.html>

Ha accusato un malore per il troppo caldo ed è stata portata al pronto soccorso con l'elicottero. È successo ieri mattina, intorno le 10.30, a Maurina, nel territorio di Spormaggiore, in un meleto. A sentirsi male una lavoratrice stagionale. È il primo caso di colpo di calore della stagione. Un incidente che avviene proprio il primo giorno in cui la giunta provinciale ha approvato il nuovo testo delle Linee

Malore per una bracciante: colpo di calore nel meleto. Succede il giorno in cui la Provincia ha approvato le linee guida a tutela dei lavoratori

Il primo caso della stagione è avvenuto a Maurina (Spormaggiore), intervenuto l'elisoccorso. Sulle linee guida Spinelli e Zanotelli: «Indicazioni chiare per le aziende»

guida per la sorveglianza sanitaria dei lavoratori stagionali. Il malore La donna stava lavorando nel meleto quando si è sentita male. Si è accasciata nel terriccio tra le file di meli: colpita da un malore con tutta probabilità causato dal caldo. Le temperature sono rimaste alte per tutto il giorno [...]

Malore



24/06/26



Villorba(Veneto)



trevisotoday.it

<https://www.trevisotoday.it/meteo/villorba-colpo-di-calore-camionista-24-giugno-2026.html>

Continuano i malori legati caldo record di questi giorni: oggi, 24 giugno, il camionista di una ditta di trasporti si è sentito male per un probabile colpo calore dovuto alle alte temperature della cabina di guida. Soccorso dal personale del Suem 118, l'uomo ha però rifiutato le cure in pronto soccorso, riprendendosi dopo il malore iniziale.

GLI ALTRI CASI

È stato trasferito nel reparto di Medicina generale il 78enne ricoverato martedì 23 giugno a Conegliano per un colpo di calore. L'anziano, residente in un Comune dell'hinterland Coneglianese, si è sentito male mentre stava tagliando l'erba del prato di casa. L'anziano era arrivato in ospedale con una temperatura corporea di 41 gradi. Le sue condizioni stanno ora venendo costantemente monitorate: l'uomo non sarebbe in pericolo di vita. Resta stabile, infine, la 70enne ricoverata in Rianimazione dopo il colpo di calore avuto nella serata di lunedì 22 giugno.

Caldo record, camionista si sente male: allerta fino a domenica

Mercoledì 24 giugno nuovo malore registrato a Villorba dove il conducente di una ditta di trasporti si è sentito male, rifiutando però il ricovero in pronto soccorso. Stabili i due anziani ricoverati a inizio settimana: giovedì nuova allerta meteo su tutto il Veneto

LE TEMPERATURE

Castelfranco Veneto è stata oggi una delle città più calde della provincia di Treviso con un picco di 35,5 gradi raggiunti tra le ore 15 e le 16 di mercoledì pomeriggio. 35 gradi registrati anche a Montebelluna mentre sono andate sopra i 34 gradi le centraline di Maser e Gaiarine. Treviso si è fermata poco sopra i 33 gradi. Sotto i trenta gradi è andata solo la stazione del Cansiglio, in località Tramedere, dove si sono registrati 25 gradi ma a oltre mille metri di altitudine. Domani, giovedì 25 giugno, la Regione Veneto ha diramato una nuova allerta meteo per le alte temperature su tutte le province. Il picco del caldo arriverà però nel prossimo fine settimana con temperature che potranno arrivare a sfiorare i 40 gradi tra sabato 27 e domenica 28 giugno.

Decesso



24/06/26



San Martino di Lupari (Padova) **impianto idrico**



mattinopadova.it

<https://www.mattinopadova.it/nordest/caldo-tragedia-morte-operaio-san-martino-lupari-cosa-e-successo-c71l4tlq>
<https://www.collettiva.it/copertine/lavoro/operaio-morto-malore-nel-padovano-ctdlq50k>
<https://www.ilfattoquotidiano.it/2026/06/26/operaio-morto-caldo-cantiere-padova-notizie/8430899/>

Alle 16 di oggi (24 giugno 2026) a **San Martino di Lupari** un uomo di 57 anni è morto mentre lavorava per una azienda impegnata nel rifacimento di un impianto idrico. La tragedia è avvenuta in via Meucci. Qui **l'operaio, Stefano Tonin, sarebbe crollato per un colpo di calore** Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Tombolo che hanno allertato i soccorsi.

L'uomo è stato trasportato in codice rosso all'ospedale di Padova dove, però, è morto. La vittima era residente a Resana in provincia di Treviso e lavorava per un'azienda di Castelfranco Veneto. Sul posto sono intervenuti gli ispettori dello Spisal di Camposampiero per definire l'esatta dinamica della tragedia.

Etra: «Cordoglio, ma non collegabile a noi»

Con le prime indicazioni il lavoratore sembrava impegnato in un cantiere della multiutility Etra, che nel corso del pomeriggio ha però diffuso una nota smentendo la circostanza. Nel messaggio la società «esprime il più profondo e sentito cordoglio per la tragica scomparsa dell'operaio di 58 anni», si legge in una nota dell'azienda. «La ditta per cui lavorava stava effettuando dei lavori di lottizzazione privata che **non sono stati commissionati ne direttamente ne indirettamente da Etra** e non collegabili in alcun modo».

Al centro ancora la tutela di chi lavora all'aperto, maggiormente esposto alle alte temperature: «Proprio in quest'ottica l'azienda aveva

Operaio di 57 anni muore di caldo mentre lavora a un impianto idrico

La tragedia a San Martino di Lupari (Padova), la vittima è Stefano Tonin, un operaio di Resana, in provincia di Treviso. Gli ispettori dello Spisal sul posto per accertare l'accaduto

recentemente richiamato formalmente tutti i propri responsabili e i referenti dei cantieri alla **massima e rigorosa applicazione dell'ordinanza regionale sulla calura** emanato dal presidente della Regione del Veneto, Alberto Stefani.

Cgil: «Un dramma che dimostra l'urgenza di tutela»
La sigla sindacale Cgil di Padova si unisce al cordoglio per la drammatica scomparsa dell'operaio: «Questo drammatico evento dimostra in modo inequivocabile l'assoluta urgenza che le tutele contro le ondate di calore trovino immediata e rigida applicazione in tutti i cantieri. **Non è più possibile muoversi soltanto sull'onda dell'emergenza** con provvedimenti regionali temporanei. Serve invece una normativa nazionale strutturale, condivisa con le organizzazioni sindacali, che agisca efficacemente e non resti lettera morta». Nella nota, i sindacati sottolineano gli ostacoli al pieno rispetto delle normative a tutela di lavoratrici e lavoratori: **«Continuiamo a registrare resistenze e ritardi** da parte datoriale nell'adeguarsi alle misure di protezione nei giorni di massima allerta climatica. Chiediamo fermamente il rispetto delle regole e il blocco immediato delle attività all'aperto nelle ore più a rischio».

Cosa dice l'ordinanza contro il caldo

Proprio qualche giorno fa la Regione Veneto ha condiviso delle nuove linee guida per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare.

Infortuni e malori sul lavoro determinati da condizioni termiche critiche

Le linee guida dispongono il **divieto di svolgimento delle attività lavorative all'aperto dalle 12.30 alle 16**. Questo vale per diversi settori: agricolo, florovivaistico, nei cantieri edili all'aperto e nelle cave.

Utile anche l'analisi di previsione del rischio di **Worklimate: il sistema elaborato da Inail e**

Cnr per segnalare i diversi livelli di rischio per i lavoratori esposti al sole e impegnati in attività fisica intensa. Restano validi eventuali accordi aziendali che prevedano misure di tutela equivalenti o più tutelanti per i lavoratori.

[...]

Decesso



24/06/26



Vigolzone (Piacenza)



ilpiacenza.it

<https://www.ilpiacenza.it/cronaca/stroncato-dal-caldo-mentre-lavora-nella-vigna-muore-un-uomo-in-valnure.html>

Tragedia nel primo pomeriggio del 24 giugno a Vigolzone. Un 61enne è stato trovato senza vita nella sua vigna a Mansano, nelle vicinanze di Carmiano.

A dare l'allarme, poco dopo le 14, il fratello che lo stava cercando. Il piacentino, al lavoro tra i filari di famiglia, con tutta probabilità, ha accusato un malore provocato dal caldo estremo che da giorni imperversa sul Piacentino con temperature che hanno toccato (e superato) i 40 gradi.

Stroncato dal caldo mentre lavora nella vigna, muore un uomo in Valnure

Tragedia nel primo pomeriggio del 24 giugno a Vigolzone: a perdere la vita un 61enne di Mansano. A dare l'allarme poco dopo le 14 il fratello che lo stava cercando. Sul posto 118 e carabinieri

Sul posto sono accorsi i sanitari del 118 con l'auto infermieristica da Piacenza e l'ambulanza della Pubblica Assistenza Valnure: per l'uomo non c'è stato nulla da fare. Per gli accertamenti del caso sono intervenuti anche i carabinieri

Decesso



24/06/26



Fiorano

Modenese

(Modena)



tvqui.it

<https://www.tvqui.it/fiorano-modenese-operaio-muore-dopo-un-malore-sul-tetto/#:~:text=A%20Fiorano%20Modenese%20un%20operaio,stato%20un%20colpo%20di%20calore>

A Fiorano Modenese un operaio di 59 anni ha perso la vita dopo essersi sentito male mentre stava lavorando sul tetto di un'azienda, in via Cameazzo. L'episodio è avvenuto nella tarda mattinata di lunedì e, secondo le prime ipotesi, all'origine potrebbe esserci stato un colpo di

FIORANO MODENESE, OPERAIO MUORE DOPO UN MALORE SUL TETTO

calore. Dopo essersi sentito male, l'uomo è precipitato a terra. Sul posto sono intervenuti tempestivamente i Vigili del Fuoco e i sanitari del 118, ma ogni tentativo di soccorso si è rivelato vano: per il 59enne non c'è stato nulla da fare.

Malore



27/06/26



Rodigo (Lombardia)



bresciatoday.it

<https://www.ilpiacenza.it/cronaca/stroncato-dal-caldo-mentre-lavora-nella-vigna-muore-un-uomo-in-valnure.html>

<https://www.gazzettadimantova.it/territorio-mantovano/bracciante-grave-colpo-calore-mantova-1.13056007/amp>

<https://mantovauno.it/cronaca/bracciante-si-accascia-nei-campi-durante-la-raccolta-dei-meloni-e-gravissimo/>

L'ondata di caldo che sta soffocando il Nord Italia potrebbe aver provocato un gravissimo malore sul lavoro. Nel primo pomeriggio di venerdì, un bracciante agricolo di 48 anni si è improvvisamente sentito male mentre era impegnato nella raccolta dei meloni di un'azienda agricola di Rodigo (Mn). L'uomo, cittadino straniero, è ora ricoverato in condizioni critiche nel reparto di Terapia intensiva dell'ospedale Carlo Poma, dove i medici stanno facendo il possibile per salvargli la vita.

Il malore davanti ai colleghi

L'emergenza è scattata poco dopo mezzogiorno, in strada Vedusino. Secondo una prima ricostruzione, il 48enne stava lavorando insieme ai colleghi, circa 20 persone, quando si è accasciato a terra. I presenti hanno immediatamente compreso la drammaticità della situazione e hanno lanciato l'allarme al 112, prestando i primi soccorsi in attesa dell'arrivo dei sanitari.

Si accascia al suolo sotto il sole cocente: bracciante lotta tra la vita e la morte

L'uomo, di origine straniera, è ricoverato in Terapia intensiva. Sono in corso gli accertamenti dell'Ats

La corsa in ospedale

Sul posto sono subito arrivati gli agenti della Polizia Locale. Poco dopo è giunta anche un'ambulanza della Croce Verde, il cui equipaggio ha stabilizzato il lavoratore prima del trasferimento d'urgenza in ospedale: il 48enne è stato ricoverato in condizioni disperate.

Indagini sulle condizioni di lavoro

Sul posto sono intervenuti anche i tecnici dell'Ats Val Padana. Il loro compito sarà ricostruire nel dettaglio quanto accaduto e verificare il rispetto delle procedure previste per chi opera all'aperto, durante giornate caratterizzate da temperature particolarmente elevate. Mentre proseguono gli accertamenti, resta altissima la preoccupazione per le condizioni del bracciante, che continua a lottare tra la vita e la morte in un letto d'ospedale.

SEZIONE 2 - Segnalazioni di proteste legate al disagio termico nei luoghi di lavoro

Proteste



27/05/26



Modena



cgilmodena.it

<https://www.cgilmodena.it/modena-temperature-bollenti-nelle-scuole-situazione-insostenibile-per-lavoratori-e-studenti/>

Il sindacato scuola Flc Cgil e la Cgil di Modena, a seguito di innumerevoli segnalazioni, denunciano le **condizioni insostenibili in cui studenti e personale scolastico** stanno affrontando le attività didattiche di queste settimane, e in particolare degli ultimi giorni. In molte scuole le **temperature nelle aule raggiungono e addirittura superano i 30 gradi**, trasformando gli ambienti di apprendimento e di lavoro in spazi invivibili, nonché minando seriamente il benessere psico-fisico dei lavoratori e degli studenti.

A rendere ancora più grave la situazione sono **edifici scolastici spesso inadeguati dal punto di vista strutturale**, senza dimenticare che le finestre dei piani superiori possono essere aperte soltanto a vasistas, assenza di sistemi di ventilazione efficaci e, in alcuni casi paradossali, impianti di riscaldamento ancora in funzione come avvenuto al Levi di Vignola, dove sono stati rilevati termosifoni accesi mentre nelle classi si registravano temperature elevatissime. In queste condizioni diventa inevitabile interrogarsi sulla reale sostenibilità delle attività scolastiche.

La denuncia arriva da Eleonora **Verde** ed Aurora **Ferrari**, rispettivamente segretaria sindacato scuola Flc Cgil Modena e segretaria Cgil Modena con delega e Salute e Sicurezza.

MODENA, TEMPERATURE BOLLENTI NELLE SCUOLE. SITUAZIONE INSOSTENIBILE PER LAVORATORI E STUDENTI

Modena, temperature bollenti nelle scuole.

La Cgil e la Flc, attraverso una lettera, **hanno posto la questione all'attenzione dei Dirigenti scolastici e dei rappresentanti istituzionali** (Presidente Provincia, Sindaci), chiedendo l'adozione di rapide verifiche – da parte dei responsabili della sicurezza – delle attuali condizioni ambientali presenti negli edifici scolastici, al fine di accertare il rispetto delle norme a tutela della salute e della sicurezza di lavoratori e studenti.

Va inoltre ricordato che **le scuole non “chiudono” con la fine delle lezioni: gli edifici scolastici continueranno a essere frequentati per tutto il mese di giugno e fino a metà luglio** per esami, scrutini e attività amministrative, con la presenza costante di studenti, docenti e personale ATA.

Se già oggi, a maggio, le aule risultano bollenti, risulta incomprensibile come qualcuno possa pensare di garantire didattica, recuperi, accoglienza e lavoro del personale **durante il periodo più caldo dell'anno, senza interventi strutturali adeguati e celeri.**

Chiediamo risposte e soluzioni immediate. È inaccettabile che ciclicamente si presentino le stesse situazioni a cui seguono promesse e slogan politici che puntualmente vengono disattesi.

Chi si avvicina alla scuola dovrebbe farlo con serietà e guardando al sistema a 360 gradi.

Sciopero



14/06/26



Caserta



ilgiornalelocale.it

<https://www.ilgiornalelocale.it/2026/06/laminazione-sottile-scatta-lo-sciopero-situazione-insostenibile-per-i-lavoratori/>

SAN MARCO EVANGELISTA (alads) – Alla Laminazione Sottile torna la protesta. Per lunedì 15 giugno le segreterie provinciali Fiom, Uilm, Fismic, insieme alle RSU e al RLS, hanno proclamato, da domani mattina, uno sciopero di 4 ore con presidio ai cancelli dello stabilimento di San Marco Evangelista, nel Casertano. Una decisione arrivata dopo l'ennesima segnalazione formale inviata alla direzione del Personale, in cui i sindacati parlano senza mezzi termini di "persistenti e gravi criticità in materia di salute e sicurezza". Nella lettera, le organizzazioni sindacali ricordano che tali problemi "sono stati più volte segnalati nel corso degli anni", anche attraverso il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, che "ha evidenziato tali criticità durante le riunioni periodiche previste dalla normativa vigente". Il cuore della lettera riguarda le condizioni ambientali dei reparti. "Registriamo temperature elevate e la mancanza di un sistema di aspirazione e ricambio dell'aria efficace e proporzionato alle esigenze produttive", scrivono le sigle sindacali, sottolineando come la situazione sia aggravata dall'uso continuativo, nell'arco delle 24 ore, di carrelli elevatori a combustione interna. Un utilizzo che, secondo i sindacati, determina "la costante presenza di fumi e gas di scarico negli ambienti di lavoro, a potenziale pregiudizio della salute dei lavoratori". La lettera richiama esplicitamente il D.Lgs. 81/2008, ricordando che l'articolo 63 e l'Allegato IV impongono al datore di lavoro di garantire "aria salubre in quantità sufficiente mediante adeguati sistemi di ventilazione e aerazione" e condizioni ambientali compatibili con la tutela della salute. Non meno

Laminazione Sottile, scatta lo sciopero: "Spazi ridotti e sicurezza a rischio"

SAN MARCO EVANGELISTA (alads) – Alla Laminazione Sottile torna la protesta. Per lunedì 15 giugno le segreterie provinciali Fiom, Uilm, Fismic, insieme alle RSU e al RLS, hanno proclamato, da domani mattina, uno sciopero di 4 ore con presidio ai cancelli dello stabilimento di San Marco Evangelista, nel Casertano.

grave, secondo i sindacati, è la questione degli spazi. "La progressiva installazione di nuovi impianti ha determinato una significativa congestione degli ambienti di lavoro", si legge nel documento. Una situazione che renderebbe "sempre più difficoltosi i movimenti del personale, la movimentazione dei materiali e l'accesso in sicurezza alle postazioni e alle vie di passaggio". Anche in questo caso, viene richiamato l'Allegato IV del Testo Unico, che prevede spazi adeguati e libertà di movimento per i lavoratori. Le criticità, sottolineano le sigle, "non rappresentano soltanto un disagio lavorativo, ma configurano condizioni che potrebbero incidere seriamente sulla tutela della salute e dell'incolumità dei lavoratori". Un riferimento diretto anche al malore accusato da un operaio lo scorso anno, episodio che portò alla proclamazione di uno sciopero. Nella parte finale della lettera, i sindacati chiedono interventi immediati e puntuali. Sollecitano una verifica delle condizioni microclimatiche e della qualità dell'aria, una valutazione dell'impatto dei muletti a combustione nei reparti chiusi, il potenziamento dei sistemi di ventilazione e aspirazione, e una revisione del layout produttivo per garantire spazi adeguati, accessi sicuri e una viabilità interna conforme alla normativa. Chiedono inoltre che "le risultanze delle verifiche e le misure correttive siano condivise con RLS e RSU". Il messaggio finale è netto: "In assenza di interventi concreti e risolutivi, ci vedremo costretti a valutare ogni ulteriore iniziativa prevista dalla normativa vigente, compreso il coinvolgimento degli organi di vigilanza e delle autorità competenti". Accanto alle questioni di

Segnalazioni di proteste legate al disagio termico nei luoghi di lavoro

sicurezza, restano aperte anche rivendicazioni salariali, tra cui l'aumento del ticket mensa e delle maggiorazioni sui turni. La tensione nello stabilimento è alimentata anche dal ricordo della tragedia dell'11 marzo 2024, quando il 25enne operaio Giuseppe Borrelli rimase schiacciato da un macchinario durante il turno di lavoro, morendo il

giorno successivo. L'inchiesta della Procura – con due indagati e il macchinario sotto sequestro per presunte violazioni delle norme antinfortunistiche – è ancora in corso. Una ferita ancora aperta che, come ricordano i lavoratori, “impone di non abbassare la guardia sulla sicurezza”.

Proteste



16/06/26



Teramo



abruzzospeciale.it

[https://www.abruzzospeciale.it/2026/06/16/teramo-caldo-
nei-capannoni-e-straordinari-i-sindacati-dei-
metalmecanici-chiedono-controlli-urgenti/](https://www.abruzzospeciale.it/2026/06/16/teramo-caldo-
nei-capannoni-e-straordinari-i-sindacati-dei-
metalmecanici-chiedono-controlli-urgenti/)

TERAMO – Nei capannoni industriali del Teramano si aggravano le condizioni di lavoro tra caldo e straordinari, con i sindacati che chiedono interventi urgenti. Le sigle Fim Cisl, Fiom Cgil, Felsa Cisl e Nidil Cgil Teramo chiedono un intervento urgente della Prefettura e dell'Ispettorato territoriale del lavoro per verificare le condizioni negli stabilimenti metalmeccanici e automotive della provincia. Le organizzazioni sindacali, pur esprimendo apprezzamento per il decreto che introduce tutele per chi lavora all'aperto durante le ondate di calore, pongono una domanda: «Chi tutela la salute di chi opera all'interno dei capannoni industriali?». Secondo la denuncia dei sindacati, nel comparto automotive teramano si starebbero raggiungendo livelli non più sostenibili, tra temperature elevate negli ambienti di lavoro, aumento dei carichi produttivi e un ricorso sempre più frequente agli straordinari. «Da mesi – spiegano Fim Cisl, Fiom Cgil, Felsa Cisl e Nidil Cgil – si lavora stabilmente per 48 ore settimanali, a fronte delle 40 previste dal normale orario contrattuale. In alcune aziende si arriva fino a 56 ore settimanali, con il lavoro domenicale formalmente volontario ma spesso condizionato dalle esigenze produttive». Una situazione che, secondo i rappresentanti dei lavoratori, rischia di compromettere il diritto al riposo e la sicurezza: «Il calendario sembra non essere più composto da 365 giorni, ma da oltre 500

Teramo, caldo nei capannoni e straordinari: protestano i sindacati dei metalmeccanici e chiedono controlli urgenti

Temperature elevate nei capannoni, settimane lavorative fino a 56 ore e lavoratori somministrati considerati più vulnerabili: i sindacati dei metalmeccanici Fim Cisl, Fiom Cgil, Felsa Cisl e Nidil Cgil chiedono l'intervento della Prefettura e dell'Ispettorato territoriale del lavoro e annunciano possibili iniziative di protesta.

giorni lavorativi all'anno». Viene attenzionata anche la situazione dei lavoratori somministrati e in staff leasing, considerati le figure più esposte. I sindacati denunciano «pressioni nei confronti di chi rifiuta gli straordinari del sabato o della domenica per il timore di ripercussioni sul rinnovo del contratto». Viene inoltre puntualizzato il caso di lavoratori in staff leasing che, in alcune realtà, non avrebbero usufruito di un adeguato periodo di ferie da oltre tre anni. La protesta arriva dopo 17 mesi di trattativa per il rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici, durante i quali uno dei temi di maggiore rilievo era stata la riduzione dell'orario di lavoro. «Oggi assistiamo invece a un aumento delle ore lavorate – affermano le sigle sindacali – a fronte di salari che in molti casi si aggirano intorno ai 1.500 euro lordi mensili e di una contrattazione aziendale ancora poco diffusa». Fim Cisl, Fiom Cgil, Felsa Cisl e Nidil Cgil parlano di un modello produttivo «sempre più distante dalla sostenibilità per le persone» e chiedono verifiche su orari, riposi e condizioni ambientali negli stabilimenti del territorio.

«Basta con la retorica secondo cui le persone non vogliono lavorare – concludono –. Ogni lavoratore ha il diritto di rifiutare orari che impediscono il riposo, la vita familiare e la conciliazione dei tempi di vita e lavoro». Le organizzazioni annunciano che nelle prossime settimane valuteranno «ogni iniziativa necessaria, comprese azioni di sciopero».

Sciopero



17/06/26



Torino



torinocronaca.it

<https://www.torinocronaca.it/news/provincia/650971/chivasso-sciopero-al-carrefour-per-il-caldo-si-lavora-a-30-grad.html>

Questa mattina i dipendenti del **Carrefour di via Gerbido 15** hanno incrociato le braccia per denunciare **condizioni ambientali non più sostenibili**.

Lo sciopero e l'adesione dei lavoratori

Al centro della protesta ci sono le **temperature interne** che nelle ultime settimane avrebbero raggiunto picchi di **28, 29 e fino a 30 gradi**. La mobilitazione, indetta da **UIL-TUCS e Fisascat Cisl**, ha registrato un'**adesione del 100%**, segnale di una protesta compatta di fronte a un malessere che andrebbe avanti da settimane e si riproporrebbe da anni in estate. I **reparti svuotati** e l'**attività rallentata** testimoniano la **gravità della situazione**.

Il rappresentante sindacale **Danilo Pugliese** ha spiegato che lavorare con **30 gradi** è insostenibile per il **personale, per i clienti e per le merci**. La situazione è aggravata dalle **grandi vetrate** della zona casse, esposte al sole per ore. La contestazione si concentra sugli **impianti di climatizzazione**

Chivasso, sciopero al Carrefour per il caldo: «Si lavora a 30 gradi»

Presidio in via Gerbido 15: adesione totale, impianti nel mirino e tecnici arrivati il giorno della protesta.

bloccati. I sindacati accusano l'azienda di aver **ignorato le ripetute segnalazioni** degli anni passati. Lo **sciopero** ha spinto l'azienda a inviare subito i **tecnici**, ma l'**intervento tardivo** ha lasciato l'amaro in bocca ai lavoratori. Per i sindacati si tratta di una **mancata prevenzione**, dato che la **proprietà ha avuto tutto l'inverno** per riparare i guasti noti dall'anno precedente. Il problema non è un'eccezione, ma una **criticità ricorrente** che richiedeva **investimenti e manutenzione**.

Il disagio colpisce anche i clienti, in buona parte **persone over 70**. In un supermercato frequentato da anziani, un **microclima inadeguato** diventa un **rischio per la salute pubblica**. La protesta arriva in una fase di transizione, con il **passaggio da Carrefour a GS del gruppo Mastrolia**. Nei mesi scorsi si era parlato di **rilancio**, ma per i sindacati una vera ripartenza deve basarsi su **impianti funzionanti e locali vivibili**.

Sciopero



19/06/26



Orio al Serio (Bergamo)



collettiva.it

<https://www.collettiva.it/copertine/lavoro/caldo-call-center-sciopero-l18tvbln>

Il sindacato scuola Flc Cgil e la Cgil di Modena, a seguito di innumerevoli segnalazioni, denunciano le **condizioni insostenibili in cui studenti e personale scolastico** stanno affrontando le attività didattiche di queste settimane, e in particolare degli ultimi giorni. In molte scuole le **temperature nelle aule raggiungono e addirittura superano i 30 gradi**, trasformando gli ambienti di apprendimento e di lavoro in spazi invivibili, nonché minando seriamente il benessere psico-fisico dei lavoratori e degli studenti.

A rendere ancora più grave la situazione sono **edifici scolastici spesso inadeguati dal punto di vista strutturale**, senza dimenticare che le finestre dei piani superiori possono essere aperte soltanto a vasistas, assenza di sistemi di ventilazione efficaci e, in alcuni casi paradossali, impianti di riscaldamento ancora in funzione come avvenuto al Levi di Vignola, dove sono stati rilevati termosifoni accesi mentre nelle classi si registravano temperature elevatissime. In queste condizioni diventa inevitabile interrogarsi sulla reale sostenibilità delle attività scolastiche.

La denuncia arriva da Eleonora **Verde** ed Aurora **Ferrari**, rispettivamente segretaria sindacato scuola Flc Cgil Modena e segretaria Cgil Modena con delega e Salute e Sicurezza.

Orio al Serio, caldo insostenibile al call center, scatta lo sciopero

A proclamarlo la Filcams Cgil. Nella filiale bergamasca di IVS Group SA, un open space, lavorano circa 70 addetti costretti a operare in un livello di umidità inaccettabile dovuto ai condizionatori fuori uso da circa un mese e mezzo.

La Cgil e la Flc, attraverso una lettera, **hanno posto la questione all'attenzione dei Dirigenti scolastici e dei rappresentanti istituzionali** (Presidente Provincia, Sindaci), chiedendo l'adozione di rapide verifiche – da parte dei responsabili della sicurezza – delle attuali condizioni ambientali presenti negli edifici scolastici, al fine di accertare il rispetto delle norme a tutela della salute e della sicurezza di lavoratori e studenti.

Va inoltre ricordato che **le scuole non “chiudono” con la fine delle lezioni: gli edifici scolastici continueranno a essere frequentati per tutto il mese di giugno e fino a metà luglio** per esami, scrutini e attività amministrative, con la presenza costante di studenti, docenti e personale ATA.

Se già oggi, a maggio, le aule risultano bollenti, risulta incomprensibile come qualcuno possa pensare di garantire didattica, recuperi, accoglienza e lavoro del personale **durante il periodo più caldo dell'anno, senza interventi strutturali adeguati e celeri.**

Chiediamo risposte e soluzioni immediate. È inaccettabile che ciclicamente si presentino le stesse situazioni a cui seguono promesse e slogan politici che puntualmente vengono disattesi.

Chi si avvicina alla scuola dovrebbe farlo con serietà e guardando al sistema a 360 gradi.

Sciopero



19/06/26



Grugliasco (Torino)



torinocronaca.it

<https://www.torinocronaca.it/news/provincia/652334/carr-four-le-gru-sciopero-il-20-giugno-protesta-su-organici-caldo-e-trasferimenti.html>

Carrefour Le Gru, sciopero il 20 giugno: protesta su organici, caldo e trasferimenti

A Grugliasco mobilitazione per l'intera giornata proclamata da Rsu Filcams Cgil Torino e Uiltucs Torino.

Le lavoratrici e i lavoratori del punto vendita Carrefour all'interno del centro commerciale Le Gru di Grugliasco si fermeranno per l'intera giornata di domani, 20 giugno, nell'ambito di uno sciopero proclamato dalle R.S.U. di Filcams Cgil Torino e Uiltucs Torino.

Al centro della protesta, secondo quanto riferito dalle rappresentanze sindacali, ci sono il **peggioramento dell'organizzazione del lavoro**, la **riduzione degli organici**, le **alte temperature nel negozio**, i **trasferimenti forzati** e le **criticità legate alla sicurezza**. Alla base ci sarebbe un **progressivo deterioramento delle condizioni di lavoro** maturato negli anni, con una **carenza strutturale nei reparti** determinata da continue riduzioni di organico, uscite e trasferimenti coatti che hanno causato un **aumento costante dei carichi di lavoro** per il personale rimasto.

Tra i diversi motivi scatenanti dello sciopero ci sono anche le **temperature elevate** all'interno del punto vendita. I lavoratori contestano la scelta aziendale di effettuare **riparazioni su un impianto di condizionamento considerato ormai vecchio**, anziché procedere a un **rinnovo completo**, rendendo l'attività quotidiana **insostenibile**.

Le organizzazioni sindacali chiedono inoltre il **blocco dei trasferimenti e degli spostamenti forzati**, segnalando una crescente **esposizione ai rischi**. Le Rsu richiamano episodi di **furti** e giudicano **insufficiente l'investimento destinato alla tutela di lavoratrici, lavoratori e clienti**. Alla base della vertenza c'è infine il **mancato rinnovo dell'accordo per la riduzione delle domeniche lavorative obbligatorie per i dipendenti full time**, una chiusura aziendale che secondo i rappresentanti **penalizza la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro**

Sciopero



24/06/26



Lombardia



imprese-lavoro.com

<https://www.imprese-lavoro.com/2026/06/24/filt-cgil-milano-e-lombardia-amazon-strike-day-sciopero-nel-giorno-del-prime-day/>

FILT CGIL Milano e Lombardia, Amazon Strike Day: sciopero nel giorno del Prime Day

*FILT CGIL Milano e Lombardia, Amazon Strike Day:
sciopero nel giorno del Prime Day*

Venerdì 26 giugno, in concomitanza con l'Amazon Prime Day, le lavoratrici e i lavoratori delle società che forniscono il servizio di consegna per Amazon Italia Transport S.r.l. incroceranno le braccia in tutta la regione. Sarà l'Amazon Strike Day, una giornata di mobilitazione caratterizzata da scioperi e presidi davanti alle principali stazioni di consegna della Lombardia. La scelta della data risponde a una precisa strategia: proprio nel momento in cui Amazon concentra i massimi volumi di ordini, merci e pressione organizzativa, la FILT CGIL Milano e Lombardia ha deciso di accendere i riflettori sulle condizioni di chi garantisce quotidianamente il funzionamento dell'ultimo miglio della filiera. Al centro della protesta ci sono criticità strutturali ormai insostenibili relative all'organizzazione del lavoro e al mancato rispetto degli accordi. Il sindacato denuncia in particolare la saturazione delle rotte e l'utilizzo improprio, da parte aziendale, dell'estensione oraria prevista per le variabilità delle condizioni di guida, applicata invece anche per le normali operazioni di consegna.

Da qui nasce la richiesta del riconoscimento delle differenze retributive dovute e la denuncia del mancato avvio di una trattativa adeguata, che per la sigla sindacale deve riguardare l'intera filiera e non solo singole realtà a discrezione delle aziende e della committenza. A questo quadro si aggiungono carichi di lavoro elevati, contestazioni disciplinari ritenute illegittime e addebiti scorretti per presunti danni ai mezzi di trasporto, operati in palese violazione del CCNL.

Il sindacato segnala inoltre gravi problematiche legate alle aziende uscenti dagli appalti, che lasciano i lavoratori senza il saldo delle ultime

spettanze, del TFR e dei versamenti dovuti ai fondi di previdenza integrativa o alle finanziarie. "Lo stato di agitazione nasce da nodi strutturali mai sciolti all'interno della filiera", dichiara Ignazio Oliva, funzionario della FILT CGIL Milano e Lombardia che segue la filiera Amazon. "È assolutamente necessario aprire un confronto serio che metta fine a un clima di lavoro spesso pesante e a disparità di trattamento inaccettabili. Bisogna ricordare chiaramente che dietro la puntualità di ogni singola consegna ci sono persone, diritti e salario". "Una situazione già difficile che oggi risulta esasperata dalle condizioni climatiche attuali", aggiunge Roberto Ferrara, funzionario della FILT CGIL Milano e Lombardia.

"Le società fornitrici stanno imponendo ritmi estenuanti nel bel mezzo di un'ondata di calore senza precedenti, ignorando nei fatti le stesse dichiarazioni della committenza sull'importanza di tutelare la salute e la sicurezza. Di fronte a un'allerta istituzionale legata al meteo estremo, riteniamo che gli strumenti di prevenzione e tutela previsti dalla contrattazione di secondo livello debbano essere applicati in modo pieno ed estensivo. Non possiamo più tollerare letture restrittive che scaricano l'intero rischio ambientale unicamente sulle spalle di chi guida". Per dare massima visibilità alla protesta, venerdì 26 giugno i lavoratori si raduneranno in diversi presidi sul territorio regionale.

Il presidio principale sarà quello davanti alla station Amazon DLO1 di via Vincenzo Toffetti a Milano, a partire dalle ore 6.00, dove è prevista la partecipazione più numerosa di lavoratrici e lavoratori. La mobilitazione non si esaurirà nella giornata di venerdì. Sabato 27 giugno lo sciopero

Segnalazioni di proteste legate al disagio termico nei luoghi di lavoro

proseguirà per tutto il personale che osserva il turno di riposo il giorno precedente. Inoltre, resterà attivo lo stato di agitazione permanente, che prevede il blocco totale di qualsiasi forma di lavoro supplementare, straordinario, sesto giorno

lavorativo o flessibilità nei fine settimana. Per le settimane successive è già stato programmato un pacchetto di scioperi a singhiozzo, le cui modalità e tempistiche verranno articolate azienda per azienda.

Protesta



25/06/26



Firenze(Toscana)



controradio.it

<https://www.controradio.it/caldo-carichi-di-lavoro-insostenibili-per-i-corrieri-dellultimo-miglio-amazon/>

Caldo: “carichi di lavoro insostenibili per i corrieri dell’ultimo miglio Amazon”

La denuncia della Filt Cgil Firenze, Prato e Pistoia alla luce dell’Ordinanza n. 2 del 28 maggio 2026 emanata dalla Regione Toscana per ridurre i rischi derivanti dall’esposizione al caldo

Le condizioni di lavoro e i carichi ancora eccessivi cui sono sottoposti i corrieri delle aziende che svolgono servizi di consegna per Amazon non sono accettabili. Lo denuncia la Filt Cgil Firenze, Prato e Pistoia alla luce dell’Ordinanza n. 2 del 28 maggio 2026 emanata dalla Regione Toscana che prevede che, fino al 31 agosto 2026, nei giorni classificati a rischio, sia vietato svolgere attività lavorative in condizioni di esposizione prolungata al sole nella fascia oraria compresa tra le 12.30 e le 16.00, al fine di prevenire situazioni di stress termico e tutelare la salute dei lavoratori.

Nonostante ciò, denuncia il sindacato, “per i corrieri impegnati nelle consegne a casa non si registra una riduzione dei carichi di lavoro adeguata alla gravità delle condizioni climatiche. Le limitate diminuzioni finora riscontrate risultano del tutto insufficienti. I lavoratori continuano infatti a essere esposti a continui sbalzi termici tra l’interno dei veicoli e l’ambiente esterno, una situazione resa ancora più pesante in queste giornate caratterizzate da campagne promozionali e offerte straordinarie che determinano un aumento dei volumi di consegna”. La Filt Cgil richiama pertanto Assoespressi, l’associazione datoriale che rappresenta le aziende

della filiera dell’e-commerce specializzate nella distribuzione dell’ultimo miglio, alla piena e corretta applicazione dell’articolo 20 dell’Accordo Nazionale. “Tale disposizione- sottolinea la Filt- prevede espressamente la riduzione dei carichi di lavoro, la diminuzione del numero delle rotte e la sospensione delle tratte di consegna nelle aree maggiormente interessate da condizioni climatiche avverse che possano rappresentare un rischio per la sicurezza dei driver”.

Il sindacato ricorda che “lo stesso accordo stabilisce che, in caso di sospensione delle rotte, al personale coinvolto debba essere garantito il medesimo trattamento economico”.

“La tutela della salute e della sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori non può essere subordinata alle esigenze produttive o commerciali” per cui qualora Assoespressi non assuma iniziative concrete e immediate per ridurre l’esposizione dei corrieri a un evidente rischio per la loro salute psicofisica, la Filt Cgil “si riserva di attivare tutte le azioni consentite dalla legge e dalla contrattazione collettiva a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori interessati”

SEZIONE 3 — Perdita di produttività e danni economici potenzialmente determinati da condizioni termiche critiche

Perdita produttività



19/06/26



Italia



conquistedellavoro.it

<https://www.conquistedellavoro.it/attualit%C3%A0/dal-siccit%C3%A0-e-caldo-estremo-forti-rischi-per-l-inflazione-1.3354975>

Da siccità e caldo estremo forti rischi per l'inflazione

I cambiamenti climatici con i suoi fenomeni estremi sono e saranno sempre di più un problema. Tra un'inflazione che rischia di essere trainata costantemente al rialzo, e non di poco, e le banche che potranno smettere di concedere credito, il susseguirsi di siccità, incendi, alluvioni e maltempo di varia natura metterà sempre più a dura prova l'economia dell'Eurozona.

I cambiamenti climatici con i suoi fenomeni estremi sono e saranno sempre di più un problema. Tra un'inflazione che rischia di essere trainata costantemente al rialzo, e non di poco, e le banche che potranno smettere di concedere credito, il susseguirsi di siccità, incendi, alluvioni e maltempo di varia natura metterà sempre più a dura prova l'economia dell'Eurozona. E' il monito contenuto nello studio tematico della Banca centrale europea sul ruolo delle ondate di calore e della siccità nelle economie regionali dell'Ue. Inutile cercare proiezioni in termini di ricadute economiche, i tecnici della Bce non ragionano in miliardi di euro persi.

Ciò perché, rilevano, “nonostante la loro crescente frequenza, gli impatti economici della siccità e delle ondate di calore rimangono insufficientemente quantificati, soprattutto per le economie avanzate”. Poco utile e molto fuorviante fornire cifre che non sono consolidate ma approssimative. Meglio dunque affidarsi alle certezze. In tal senso, “le evidenze dimostrano che le siccità estreme possono deprimere la crescita del prodotto interno lordo per diversi anni, con una produzione regionale in Europa che può rimanere inferiore fino a tre punti percentuali (pp) quattro anni dopo un evento di siccità di grave entità”. Ecco dunque un parametro non economico-finanziario che contribuisce a dare

mercati”, avvertono ancora gli analisti dell'Eurotower. Si rischia un freno ai prestiti alle imprese, con le ripercussioni del caso su produzione,

un'idea della portata del fenomeno dei cambiamenti climatici.

A cui si aggiungono altre considerazioni: “Siccità e cattivi raccolti hanno effetti inflazionistici sostanziali”, continuano i tecnici della Bce. Nello specifico, “gli shock dei raccolti spiegano circa il 30% della volatilità a medio termine dell'inflazione nell'area dell'euro, e gli shock di un singolo raccolto possono far aumentare i prezzi dei prodotti alimentari a doppia cifra, con conseguenze inflazionistiche persistenti”. La Banca centrale europea torna a insistere sul problema dell'inflazione alimentare, legata in modo sempre più evidente al ‘clima pazzo’. Ma c'è di più: oltre all'agricoltura, “le interruzioni causate dalla siccità nei trasporti fluviali, nella produzione di energia elettrica, nelle attività manifatturiere dipendenti dall'acqua e nel turismo si propagano ulteriormente attraverso le reti di produzione e le catene di approvvigionamento, aumentando i costi e limitando la produzione”.

Ecco dunque il rischio di pressioni stagflazionistiche (alta inflazione e bassa crescita) per i Paesi Ue con la moneta unica. Tutte queste dinamiche “possono anche influenzare gli istituti finanziari attraverso un maggiore rischio di credito, una riduzione del valore delle garanzie, interruzioni operative e volatilità dei competitività e crescita. Del resto i rischi legati alla natura, in particolare la scarsità d'acqua, sono sempre più riconosciuti come canali di trasmissione

dominanti per l'economia dell'area euro e il suo settore bancario.


“Oltre il 40% dei prestiti bancari è concentrato in imprese fortemente esposte alla siccità e dipendenti dall'approvvigionamento idrico superficiale, con esposizioni particolarmente accentuate nell'Europa meridionale e occidentale”, viene ricordato nello speciale studio di fresca pubblicazione. Europa meridionale vuol dire il bacino del Mediterraneo, vuol dire anche Italia, citata esplicitamente.

“I dati mostrano che la maggior parte delle regioni europee ha registrato un aumento del numero medio annuo di giorni di ondate di calore” nel corso dei mesi più caldi (maggio-settembre). “Gli incrementi maggiori sono stati osservati nella

regione mediterranea spagnola, nell'Italia meridionale e in tutta l'Europa settentrionale e orientale”. Situazione e prospettive alla mano, il consiglio implicito per i governi è lavorare per azioni di contrasto e mitigazione dei rischi, per mettere al sicuro produzione agricola, inflazione e accesso al credito. Altrimenti l'UE e la sua eurozona saranno destinati a un futuro incerto e tutt'altro che roseo.

Per poter risolvere questo problema occorre però raccogliere dati e colmare quella carenza di informazioni che a oggi rende ancora impossibile calcolare l'impatto reale di siccità, caldo estremo, incendi, alluvioni e quanto il cambiamento climatico porta con sé.

Perdita produttività

 24/06/26

 Italia

 terraevitaedagricole.it

<https://terraevita.edagricole.it/attualita/il-caldo-presenta-il-conto-rischio-di-perdite-per-oltre-15-miliardi/>

<https://www.ciacalabria.it/caldo-e-siccita-lagricoltura-italiana-rischia-danni-per-oltre-15-miliardi/>

La seconda ondata di calore del 2026 si prepara a investire anche il Mezzogiorno, aggravando un quadro già critico per l'agricoltura italiana. Secondo le indicazioni del **Consorzio Lamma-Cnr**, dopo aver colpito soprattutto il Centro-Nord, il caldo afoso raggiungerà da venerdì parte del Sud e, tra lunedì e martedì della prossima settimana, interesserà l'intero Meridione, con un'attenuazione delle temperature attesa solo nella seconda parte della prossima settimana.

«Attualmente il meridione è stato praticamente risparmiato dal caldo afoso. Da venerdì si apre una fase nuova, con temperature estreme anche in quelle zone, pur mantenendosi elevate al Centro-Nord», ha spiegato all'Ansa **Gianni Messeri**, meteorologo del Consorzio Lamma tra Regione Toscana e Cnr. Secondo Messeri, tra venerdì e sabato l'afa raggiungerà Campania, Puglia, Molise e Sardegna, mentre tra lunedì e martedì coinvolgerà anche Calabria e Sicilia. Una tregua più evidente, sempre secondo il meteorologo, potrebbe arrivare solo tra il 2 e il 3 luglio, con «un abbassamento delle temperature, con un break temporalesco e il rimescolamento dell'aria».

Picco di calore nel weekend

Nel frattempo, il picco dell'ondata di calore è atteso tra fine weekend e inizio della prossima settimana. In base alle previsioni di iLMeteo.it, tra domenica e lunedì si potranno toccare i **41 gradi tra Toscana ed Emilia**, mentre lungo la costa ligure, a causa dell'umidità elevata, la temperatura

Il caldo presenta il conto: rischio di perdite per oltre 1,5 miliardi

Picchi fino a 41 gradi al Centro-Nord e afa in arrivo anche al Sud: mais, soia, ortofrutta tra i comparti più esposti. Cresce pure l'emergenza idrica

percepita potrebbe arrivare fino a **45 gradi**. Sulle aree di pianura del Nord e in diverse città si confermano inoltre le cosiddette "notti tropicali", con minime sopra i 20-25 gradi, fattore che riduce il recupero termico di colture, animali e lavoratori.

È proprio sul fronte agricolo che l'ondata di caldo rischia di presentare il conto più pesante. Secondo una stima diffusa da Cia-Agricoltori Italiani e rilanciata da Adn Kronos, l'emergenza caldo del 2026 potrebbe costare al settore primario **oltre 1,5 miliardi di euro**, tra danni alle coltivazioni e perdita di ore di lavoro. Per l'organizzazione agricola si tratta di «un impatto pesantissimo che si abbatte sull'agricoltura nazionale mentre alte temperature, scarsità idrica e stress termico mettono sotto pressione colture, allevamenti e disponibilità produttiva, con il rischio concreto di rincari selettivi per i consumatori, soprattutto su frutta, verdura e produzioni più sensibili».

Tanti comparti sotto pressione

Le criticità riguardano i principali comparti produttivi. **Mais e soia** risultano particolarmente esposti ai colpi di calore e all'aumento del fabbisogno irriguo; per l'**ortofrutta** il rischio è quello di **scottature, cali di resa e sfasamenti dei calendari di raccolta**. Nei comparti zootecnici, invece, l'accoppiata tra temperature elevate e umidità mette sotto pressione gli animali, compromettendo salute, fertilità e produttività, con cali che – secondo la stessa Cia – possono arrivare fino al **20% per il latte** e interessare anche la produzione di uova.

A preoccupare è anche il combinato disposto tra caldo persistente e scarsità d'acqua. Le proiezioni citate da Cia indicano per l'estate 2026 temperature superiori alla media in gran parte d'Europa, Italia compresa, proprio mentre il sistema agricolo si presenta all'appuntamento con la stagione più delicata con **risorse idriche già sotto pressione** e fabbisogni irrigui in crescita. L'associazione richiama inoltre il precedente della siccità del **2022 nel bacino del Po**, definita la peggiore degli ultimi 70 anni, quando furono minacciate irrigazione e produzioni nel cuore agricolo del Paese, con perdite del 30-40% per frutta e verdura nella valle del Po, un calo del 30% per i meloni e fino al 50% per mais e soia.

Perdita produttività



24/06/26



Italia



coldiretti.it

<https://www.coldiretti.it/economia/siccita-e-caldo-record-riso-mais-pomodori-e-pascoli-a-rischio-in-tutta-italia>

A lanciare l'allarme è la **Coldiretti** sulla base di un primo monitoraggio nelle regioni colpite dall'aumento record delle temperature. Se fare stime sui danni è sicuramente prematuro, l'assenza di precipitazioni ha iniziato a farsi sentire nei campi, costringendo gli agricoltori a ricorrere alle irrigazioni, dove possibile.

Le colture più a rischio nel bacino padano

Nella fascia che va dal **Piemonte** alla **Lombardia**, dal **Veneto** all'**Emilia-Romagna**, le produzioni oggi più a rischio sono riso, mais e pomodori, mentre in Toscana i problemi maggiori riguardano le scottature della frutta come ortaggi, angurie e meloni. Nel bacino padano si coltiva quasi un terzo dell'**agroalimentare Made in Italy** e si concentra circa la metà dell'allevamento nazionale. Difficile anche la situazione dei pascoli, soprattutto nelle campagne piemontesi, dove sole e siccità stanno praticamente bruciando i foraggi necessari per l'alimentazione degli animali.

Ma è chiaro che il prolungarsi della siccità e delle alte temperature andrebbe a colpire tutte le colture, dalle olive all'uva.

Stalle sotto stress e calo della produzione di latte

In sofferenza anche le stalle, dove il caldo ha l'effetto di far diminuire la **produzione di latte** fino al -15-20%. Una situazione che accomuna Nord e Sud, dalla Lombardia alla Puglia, dove per proteggere gli animali dallo stress termico sono già entrati in funzione ventilatori e doccette refrigeranti.

Insetti alieni e nuovi rischi per i raccolti

Ma l'andamento stagionale favorisce anche la proliferazione degli attacchi degli **insetti alieni**, dalla cimice asiatica al coleottero giapponese, fino al calabrone asiatico, che rappresentano un grave

Siccità e caldo record: riso, mais, pomodori e pascoli a rischio in tutta Italia

*Dal riso agli ortaggi, dal pomodoro al mais fino al foraggio nei pascoli, cresce la preoccupazione nelle campagne per l'**ondata di caldo** legata alla **siccità** che dal Nord Italia si sta allargando a tutta la Penisola.*

problema soprattutto in questa fase della stagione, con molte colture in fase di raccolta.

Aumento dei costi energetici e irrigazione

A questo si aggiungono gli aggravii dei **costi a carico degli agricoltori**, in una situazione già resa difficile dai rincari energetici legati alla guerra in Iran e alle tensioni geopolitiche. Il caldo record sta facendo salire alle stelle i prezzi per l'irrigazione. Gli impianti funzionano infatti a gasolio, che dall'inizio dell'anno ad oggi è aumentato da circa 0,85 €/litro fino a 1,21 €/litro, dopo aver toccato picchi superiori. Ma occorre considerare anche il costo dell'elettricità necessaria, ad esempio per la conservazione dei prodotti o la ventilazione delle stalle.

Agricoltura digitale e gestione dell'acqua

L'**acqua** sta diventando sempre più centrale per l'**agricoltura**, come dimostra anche il fatto che oggi circa una azienda agricola su dieci ha già avviato investimenti in sistemi di irrigazione digitale e di precisione, strumenti che permettono di ridurre gli sprechi e ottimizzare le risorse, secondo il primo Censimento in Europa sulla maturità digitale delle aziende agricole effettuato dal **Polo innovazione Agricoltura Digitale di Coldiretti Next**.

Danni climatici e rischio desertificazione

Negli ultimi quattro anni gli effetti dei **cambiamenti climatici** hanno causato danni all'agricoltura italiana per oltre 20 miliardi di euro, tra siccità e alluvioni, andando ad aggravare una situazione che vede già oltre un quarto del territorio italiano (28%) a rischio degrado e desertificazione anche a causa del calo della disponibilità di acqua, secondo un'analisi **Coldiretti** su **dati Ispra**.

SEZIONE 4 - Provvedimenti istituzionali, iniziative sindacali e normative per la tutela dei lavoratori esposti al caldo

Giorno	Area	Quotidiano/Sito web	Titolo	Sottotitolo	Tipologia	Link articolo
27/05/2026	Nazionale	<i>collettiva.it</i>	Caldo anomalo, lavoratori a rischio	<i>Con l'arrivo dell'estate anticipata, Cgil e categorie in tutta Italia sollecitano le istituzioni a prendere provvedimenti a tutela della salute</i>	Appello sindacale	https://www.collettiva.it/copertine/lavoro/ondate-calore-lavoratori-rischi-cosa-fare-sl5cbn9l
27/05/2026	Nazionale	<i>confcommercio.it</i>	Allarme caldo, Assodelivery estende le misure a tutela dei rider	<i>Rinnovato e prolungato per tutto il periodo estivo il protocollo siglato nel 2025, che punta a rafforzare salute e sicurezza dei lavoratori nei periodi più afosi.</i>	Normative e indicazioni	https://www.confcommercio.it/-/assodelivery-protocollo-caldo
05/06/2026	Nazionale	<i>Firenze Today</i>	Caldo e lavoro, ecco le misure vigenti per tutelare i lavoratori	<i>Gli obblighi e le indicazioni</i>	Normative e indicazioni	https://www.firenzetoday.it/blog/caldo-lavoro-leggi-regole-lavoratori.html
05/06/2026	Nazionale	<i>unasf.conf lavoro.it</i>	Rischio caldo sul lavoro: DVR, POS e obblighi aziendali	<i>Il rischio caldo deve essere considerato a pieno titolo nella valutazione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro...</i>	Normative e indicazioni	https://unasf.conf lavoro.it/news/rischio-caldo-lavoro/
11/06/2026	Nazionale	<i>Consulenzaagricola.it</i>	Caldo estremo e lavoro agricolo: obblighi del datore di lavoro e strumenti di tutela	<i>Con l'approssimarsi delle ondate di calore estivo, il settore agricolo si conferma tra i più esposti al rischio da stress termico. I lavoratori agricoli operano per definizione all'aperto, in condizioni ambientali non modificabili, spesso con carichi fisici elevati e durante le ore più calde della giornata..</i>	Normative e indicazioni	https://consulenzaagricola.it/circulari/lavoro/27327-caldo-estremo-e-lavoro-agricolo-obblighi-del-datore-di-lavoro-e-strumenti-di-tutela
11/06/2026	Nazionale	<i>prometeo.adnkronos.com</i>	Caldo estremo, le nuove linee guida Oms per i piani salute: cosa prevedono	<i>Otto elementi chiave, dalle allerte alla sorveglianza sanitaria, per preparare servizi, strutture e città alle ondate di calore</i>	Normative e indicazioni	https://prometeo.adnkronos.com/teme/condizioni/caldo-estremo-linee-guida-oms/

11/06/2026	Nazionale	INAIL.it	Caldo estremo e lavoro: tecnologie digitali e nuove strategie per prevenire i rischi climatici	<i>L'esposizione al caldo estremo è oggi il principale rischio occupazionale legato al cambiamento climatico. Un nuovo Discussion Paper EU-OSHA esplora come dispositivi indossabili, app e indumenti refrigeranti possano integrare le strategie di prevenzione, con il contributo della ricerca Inail</i>	Normative e Indicazioni	https://www.inail.it/portale/it/inail-comunica/news/notizia.2026.06.caldo-estremo-e-lavoro--tecnologie-digitali-e-nuove-strategie-per-prevenire-i-rischi-climatici.html
18/06/2026	Nazionale	Portale Consulenti	Ondate di calore, attivo dal 22 giugno all'11 settembre	<i>Messo a disposizione dal Ministero della Salute in sinergia con l'Inail, il servizio telefonico gratuito fornisce informazioni su come affrontare il caldo e sui comportamenti corretti da adottare nei luoghi di lavoro...</i>	Normative e Indicazioni	https://www.portaleconsulenti.it/ondate-di-calore-attivo-dal-22-giugno-all11-settembre/
21/06/2026	Nazionale	Tuttolavoro24.it	Caldo Estremo, INPS prepara la Circolare: Chiusure Aziendali e Cassa Integrazione	<i>L'ondata di caldo eccezionale che sta interessando l'Italia e che, secondo le previsioni meteorologiche, continuerà anche nei prossimi giorni, riporta al centro dell'attenzione il tema della tutela dei lavoratori esposti alle alte temperature....</i>	Normative e Indicazioni	https://tuttolavoro24.it/2026/06/21/caldo-estremo-inps-prepara-la-circolare-chiusure-aziendali-e-cassa-integrazione/
19/06/2026	Nazionale	Cobaslavoroprivati.it	Emergenza caldo sul lavoro: le nuove ordinanze non bastano, servono più diritti e più controlli	<i>L'estate 2026 è iniziata con temperature già eccezionalmente elevate e con un problema che riguarda direttamente migliaia di lavoratrici e lavoratori: il rischio di dover lavorare in condizioni climatiche che mettono seriamente in pericolo la salute e la sicurezza.</i>	Appello Sindacale	https://www.cobaslavoroprivato.it/emergenza-caldo-sul-lavoro-le-nuove-ordinanze-non-bastano-servono-piu-diritti-e-piu-controlli/

23/06/2026	Nazionale	<i>lavoroediritti.com</i>	Caldo estremo, torna la cassa integrazione anche nel 2026: cosa cambia per aziende e lavoratori	<i>Il Governo reintroduce la cassa integrazione per il caldo estremo. Ecco chi può beneficiarne e come funziona nell'estate 2026.</i>	Normative e indicazioni	https://www.lavoroediritti.com/leggi-e-prassi/cassa-integrazione-caldo-estremo-2026#google_vignette
24/06/2026	Nazionale	<i>CGIL</i>	Emergenza caldo estremo, a rischio la salute di 1,5 milioni di lavoratori nei prossimi tre giorni. Greenpeace e Cgil chiedono interventi urgenti contro la crisi climatica	<i>Roma, 25 giugno - L'ondata di calore anomala che da una settimana sta colpendo il nostro Paese e gran parte dell'Europa, nei prossimi tre giorni potrebbe mettere a rischio la salute di 1,5 milioni di lavoratori e lavoratrici in Italia...</i>	Appello sindacale	https://www.cgil.it/ci-occupiamodi/salute-e-sicurezza-nel-lavoro/emergenza-caldo-estremo-a-rischio-la-salute-di-1-5-milioni-di-lavoratori-nei-prossimi-tre-giorni-greenpeace-e-cgil-chiedono-interventi-urgenti-contro-la-crisi-climatica-jjv9g69k
24/06/2026	Nazionale	<i>Tuttolavoro24.it</i>	Metalmeccanici, la Fiom lancia l'Allarme Caldo: "Pronto lo Sciopero se le Aziende Non Intervengono"	<i>Con l'arrivo dell'estate e le prime ondate di calore che stanno interessando gran parte del Paese, torna al centro del dibattito il tema della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro</i>	Appello sindacale	https://tuttolavoro24.it/2026/06/29/pensionati-nuova-comunicazione-inps-sui-redditi-chi-deve-prestare-attenzione/
25/06/2026	Nazionale	<i>La Nazione</i>	Agricoltura sotto stress: "I rischi del caldo anticipato. Guai per ulivi e ortaggi"	<i>Campi in sofferenza: "Già partita in molti casi l'irrigazione di soccorso". Punto della situazione del settore con Cinzia Pagni, presidente di Cia Etruria.</i>	Appello sindacale	https://www.lanazione.it/pontedera/cronaca/agricoltura-sotto-stress-i-rischi-bc1bee6b
27/06/2026	Nazionale	<i>Terzomillennio.uil.it</i>	Veronese: "Decreto emergenza caldo: misure positive, ma insufficienti"	<i>*"Il rischio climatico va affrontato con tutele strutturali e universali"*...</i>	Appello sindacale	https://terzomillennio.uil.it/blog/veronese-decreto-emergenza-caldo-misure-positive-ma-insufficienti/
10/06/2026	Abruzzo	<i>Abruzzolive.it</i>	Caldo estremo, Marsilio firma ordinanza a tutela dei lavoratori	<i>Il presidente della Regione, Marco Marsilio, ha firmato l'ordinanza che introduce limitazioni per i lavoratori che svolgono la propria attività in condizione di esposizione prolungata al sole.</i>	Ordinanza	https://www.abruzzolive.tv/lavoro-impresa/caldo-estremo-marsilio-firma-ordinanza-a-tutela-dei-lavoratori-it39264.html

11/06/2026	Abruzzo	<i>Ekounews.it</i>	Stop ai lavori nelle ore più calde a tutela della salute dei lavoratori	<i>Al via la campagna informativa "Attenzione al Caldo" della Filca Cisl</i>	Normative e indicazioni	https://www.ekuonews.it/stop-ai-lavori-nelle-ore-piu-calde-a-tutela-della-salute-dei-lavoratori/
18/06/2026	Abruzzo	<i>Il Pescara</i>	Caldo nei luoghi di lavoro, Uil Abruzzo chiede un protocollo regionale strutturale	<i>La Uil Abruzzo apprezza l'ordinanza regionale sul caldo ma chiede un protocollo permanente contro il rischio calore per tutti i settori lavorativi</i>	Appello Sindacale	https://www.ilpescara.it/attualita/uil-abruzzo-protocollo-rischio-calore-lavoro.html
28/05/2026	Basilicata	<i>Matera News</i>	Basilicata: "allerta caldo nei cantieri". La richiesta urgente	<i>"L'eccezionale ondata di caldo di questi giorni, con temperature sopra la media stagionale percepite anche nella nostra regione, ripropone il tema del rischio calore sui luoghi di lavoro..."</i>	Appello sindacale	https://www.materanews.net/basilicata-allerta-caldo-nei-cantieri-la-richiesta-urgente/
16/06/2026	Basilicata	<i>CONFINDUSTRIA Basilicata</i>	ORDINANZA REGIONALE PER ATTIVITA' LAVORATIVE IN CONDIZIONI DI ESPOSIZIONE PROLUNGATA AL SOLE	<i>Anche quest'anno, in riferimento all'emergenza caldo, è stata firmata - in data odierna- l'ordinanza del presidente della Regione Basilicata Vito Bardi, immediatamente operativa e fino al 15 settembre 2026, con la quale...</i>	Ordinanza	https://www.confindustria.basilicata.it/ordinanza-regionale-per-attivita-lavorative-in-condizioni-di-esposizione-prolungata-al-sole/
06/06/2026	Campania	<i>Il Desk</i>	Campania, Potere al Popolo chiede lo stop al lavoro nelle ore più calde per l'emergenza caldo	<i>Il movimento sollecita un'ordinanza regionale per fermare le attività più pesanti durante le fasce orarie a rischio</i>	Appello sindacale	https://www.ildesk.it/campania/campania-potere-al-popolo-chiede-lo-stop-al-lavoro-nelle-ore-piu-calde-per-lemergenza-caldo/
18/06/2026	Campania	<i>Ansa.it</i>	Campania, divieto di lavoro in agricoltura e edilizia in ore con caldo estremo	<i>Ordinanza del governatore Fico a tutela dei lavoratori in estate</i>	Ordinanza	https://www.ansa.it/campania/notizie/giunta_campania/2026/06/18/campania-divieto-di-lavoro-in-agricoltura-e-edilizia-in-ore-con-caldo-estremo_f593216c-e6dc-4a7f-a164-41c55d9b48a6.html

18/06/2026	Campania	<i>Collettiva.it</i>	Caldo. Ricci, Cgil Napoli e Campania: “Ordinanza ok, ora serve una legge nazionale”	<i>Firmato dalla Regione Campania il provvedimento a tutela della salute dei lavoratori esposti alle alte temperature che resterà in vigore dal 21 giugno al 31 agosto</i>	Appello sindacale	https://www.collettiva.it/copertine/lavoro/caldo-campania-ordinanza-dmmgizyb
18/06/2026	Campania	<i>CISL.IT</i>	Campania. Ordinanza Fico, Cisl: «un passo importante verso la sicurezza sui luoghi di lavoro»	<i>«Il provvedimento del governatore Fico rappresenta una risposta importante e attesa dato che nelle scorse settimane unitariamente Cgil, Cisl e Uil avevano formalmente richiesto alla Regione un intervento urgente...»</i>	Appello Sindacale	https://www.cisl.it/sicurezza-lavoro-ordinanza-fico/
18/06/2026	Campania	<i>IlDesk.it</i>	Campania, arriva lo stop al lavoro sotto il sole: ecco quando scatta anche la cassa integrazione	<i>Nuove misure contro il caldo estremo per agricoltura, edilizia e attività all'aperto. Previsti ammortizzatori sociali per le imprese costrette a fermarsi</i>	Normative e indicazioni	https://www.ildesk.it/campania/campania-arriva-lo-stop-al-lavoro-sotto-il-sole-ecco-quando-scatta-anche-la-cassa-integrazione/
18/06/2026	Campania	<i>Comune di Napoli</i>	Campagna di “Napoli Città Sicura” per spiegare ai cittadini il rischio stress termico	<i>Domani l'Osservatorio comunale allestirà gazebo informativi a piazza Dante e piazza Sanità. Previsti confronti con esperti della prevenzione e dimostrazioni pratiche</i>	Normative e indicazioni	https://www.comune.napoli.it/novita/campagna-di-napoli-citta-sicura-per-spiegare-ai-cittadini-il-rischio-stress-termico/
22/06/2026	Campagna	<i>IlDesk.it</i>	Campania, ordinanze anti-caldo ignorate. Operai e braccianti al lavoro a 40 gradi	<i>La Regione ha imposto limitazioni per edilizia e agricoltura durante le ondate di calore. Ma chi verifica che le regole vengano rispettate?</i>	Normative e indicazioni	https://www.ildesk.it/campania/campania-ordinanze-anti-caldo-ignorate-operai-e-braccianti-al-lavoro-a-40-gradi/
29/05/2026	Calabria	<i>Eco dello Jonio</i>	Caldo nei cantieri, Fillea Cgil chiede l'ordinanza regionale: «Non aspettiamo la prossima tragedia»	<i>Il sindacato sollecita Occhiuto ad anticipare le misure anti-stress termico: stop ai lavori nelle ore più</i>	Appello sindacale	https://ecodellojonio.it/articoli/attualita/2026/05/caldo-nei-cantieri-fillea-cgil-chiede-l-ordinanza-regionale-non-aspettiamo-la-prossima-tragedia

				<i>calde, CIGO automatica e controlli stringenti</i>		
11/06/2026	Calabria	<i>Corriere della Calabria</i>	Ecco l'ordinanza anti-caldo di Occhiuto. Fino al 30 settembre stop al lavoro con esposizione al sole dalle 12,30 alle 16	<i>Il divieto, che ha efficacia immediata, si applica al settore agricolo e florovivaistico, all'edilizia, negli stabilimenti privi di adeguata ventilazione e al settore estrattivo</i>	Ordinanza	https://www.corrieredellacalabria.it/2026/06/11/ecco-lordinanza-anti-caldo-di-occhiuto-fino-al-30-settembre-stop-al-lavoro-con-esposizione-al-sole-dalle-1230-alle-16/
27/05/2026	Emilia-Romagna	<i>Parma Today</i>	Caldo record, i sindacati: "Stop al lavoro nelle ore più calde in Emilia-Romagna"	<i>Cgil, Cisl e Uil chiedono alla Regione un'ordinanza urgente per vietare le attività lavorative nelle fasce orarie più a rischio. "Non si ripeta quanto accaduto lo scorso anno"</i>	Appello sindacale	https://www.parmatoday.it/attualita/caldo-record-i-sindacati-stop-al-lavoro-nelle-ore-piu-calde-in-emilia-romagna.html
27/05/2026	Emilia-Romagna	<i>CGIL FERRARA</i>	Rischio caldo nei cantieri: Fillea CGIL Ferrara, Filca Cisl Ferrara e Feneal UIL Ferrara chiedono un'ordinanza urgente	<i>Rischio caldo nei cantieri: Fillea CGIL Ferrara, Filca Cisl Ferrara e Feneal UIL Ferrara chiedono un'ordinanza urgente</i>	Appello sindacale	https://www.cgilfe.it/rischio-caldo-nei-cantieri-fillea-cgil-ferrara-filca-cisl-ferrara-e-feneal-uil-ferrara-chiedono-unordinanza-urgente/
28/05/2026	Emilia-Romagna	<i>CGIL REGGIO EMILIA</i>	CALDO, CGIL Cisl UIL: "NON ASPETTIAMO IL PRIMO MALORE. LA SICUREZZA VA ORGANIZZATA ORA"	<i>"Occorre intervenire subito, serve ordinanza regionale operativa già a giugno con obblighi chiari per lavorazioni all'aperto e attività più esposte"</i>	Appello sindacale	https://www.cgilreggioemilia.it/2026/caldo-cgil-cisl-uil-non-aspettiamo-il-primi-malore-la-sicurezza-va-organizzata-ora/
03/06/2026	Emilia-Romagna	<i>regione.emilia-romagna.it</i>	Emergenza caldo, in vigore l'ordinanza di tutela per chi lavora nei settori agricolo, florovivaistico, edile e logistica (piazze)	<i>Da quest'anno, inclusi anche cave e rider ed è previsto l'anticipo delle attività nei cantieri. Valida fino al 15 settembre nei giorni di rischio 'alto'</i>	Ordinanza	https://www.regione.emilia-romagna.it/notizie/2026/giugno/emergenza-caldo
09/06/2026	Emilia-Romagna	<i>Il Piacenza</i>	Ordinanza anti-caldo della Regione, Cgil Piacenza: «Ora al lavoro per ampliarla e farla rispettare»	<i>Il sindacato: «La tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro deve restare una priorità assoluta e nessuno può sottovalutare i rischi</i>	Appello sindacale	https://www.ilpiacenza.it/economia/ordinanza-anti-caldo-della-regione-cgil-piacenza-ora-al-lavoro-per-ampliarla-e-farla-rispettare.html

				<i>legati alle ondate di calore e all'esposizione prolungata al sole»</i>		
09/06/2026	Emilia-Romagna	<i>Puntosicuro.it</i>	Come valutare lo stress termico per chi veste abbigliamento isolante	<i>Un intervento affronta la valutazione dello stress termico per quei lavoratori che indossano abbigliamento protettivo ad alto isolamento rispetto all'ambiente esterno e per i quali non sono applicabili gli standard internazionali.</i>	Normative e indicazioni	https://www.puntosicuro.it/valutazione-dei-rischi-C-59/come-valutare-lo-stress-termico-per-chi-indossa-abbigliamento-isolante-AR-20165/
10/06/2026	Emilia-Romagna	<i>Parma.cna.it</i>	Ordinanza anti-caldo: approvata l'Ordinanza regionale 2026. CNA e le altre associazioni imprenditoriali criticano metodo e urgenza della Regione	<i>Con l'Ordinanza n. 72 del 3 giugno 2026, la Regione Emilia-Romagna ha introdotto, in anticipo rispetto allo scorso anno, misure di protezione per i lavoratori che operano all'aperto durante i mesi estivi. Il provvedimento...</i>	Appello sindacale	https://parma.cna.it/2026/06/10/ordinanza-anti-caldo-approvata-lordinanza-regionale-2026-cna-e-le-altre-associazioni-imprenditoriali-criticano-metodo-e-urgenza-della-regione/
11/06/2026	Emilia-Romagna	<i>Logisticamente.it</i>	Caldo e logistica: infortuni +40%	<i>All'Interporto di Bologna un piano operativo contro stress termico e incendi</i>	Normative e indicazioni	https://www.logisticamente.it/articoli/59089/caldo-logistica-infortuni-stress-termico-interporto-bologna/
12/06/2026	Emilia-Romagna	<i>CGIL REGGIO EMILIA</i>	CALDO INSOSTENIBILE NEI NIDI E NELLE SCUOLE: FP CGIL CHIEDE INTERVENTI URGENTI	<i>Le ondate di calore si moltiplicano, con temperature che da maggio a settembre rendono molti ambienti di lavoro difficili da sopportare. Tra questi le scuole e i nidi dell'infanzia rappresentano un caso emblematico: ...</i>	Appello sindacale	https://www.cgilreggioemilia.it/2026/caldo-insostenibile-nei-nidi-e-nelle-scuole-fp-cgil-chiede-interventi-urgenti/
17/06/2026	Emilia-Romagna	<i>Il Resto del Carlino</i>	"Allarme cantieri, vanno rimodulati gli orari"	<i>L'estate inizia con dieci giorni di fuoco. Un'ondata di calore molto rilevante per intensità e riaffiorano i (brutti) ricordi dell'afa.</i>	Appello sindacale	https://www.ilrestodelcarlino.it/bologna/cronaca/allarme-cantieri-vanno-rimodulati-gli-9ca17b30

19/06/2026	Emilia-Romagna	<i>Il Resto del Carlino</i>	Caldo estremo, controlli della Cgil nelle campagne	<i>Di fronte alle elevate temperature previste per i prossimi giorni, con punte di 37-38 gradi nel week end il sindacato...</i>	Iniziativa sindacale	https://www.ilrestodelcarlino.it/modena/cronaca/caldo-estremo-controlli-della-cgil-3bff85f1
23/06/2026	Emilia-Romagna	<i>Fpcgilemiliaromagna.it</i>	Caldo estremo sul lavoro: come tutelarsi e cosa fare in caso di malore	<i>Lavorare con temperature elevate non è una condizione normale da accettare in silenzio. Che si tratti di attività all'aperto sotto il sole o di ambienti chiusi, soffocanti e privi di aria condizionata, il caldo estremo rappresenta un rischio concreto per la salute e la sicurezza di lavoratrici e lavoratori.</i>	Normative e indicazioni	https://www.fpcgilemiliaromagna.it/caldo-estremo-lavoro-come-tutelarsi/
24/06/2026	Emilia-Romagna	<i>IlPiacenza.it</i>	Caldo, i sindacati lanciano l'allarme: «Persone a rischio in diversi settori»	<i>Cgil e Cisl richiamano l'attenzione sulla scuola, sulle case di riposo e sugli operatori della raccolta differenziata</i>	Appello sindacale	https://www.ilpiacenza.it/attualita/caldo-sindacati-lanciano-l-allarme-persone-a-rischio-in-diversi-settori.html
26/06/2026	Emilia-Romagna	La gazzetta dell'Emilia e dintorno	Il grande caldo mette in ginocchio l'agricoltura: campi assetati e stalle in difficoltà	<i>Villani (Cia Reggio): "Servono interventi rapidi e politiche strutturali".</i>	Appello sindacale	https://gazzettadellemilvia.it/economia/item/53989-il-grande-caldo-mette-in-ginocchio-l%E2%80%99agricoltura-campi-assetati-e-stalle-in-difficolt%C3%A0
26/06/2026	Emilia-Romagna	CGIL REGGIO EMILIA	CALDO RECORD. FIM FIOM UILM STILANO UN DECALOGO DI INTERVENTI PREVENTIVI PER LE FABBRICHE METALMECCANICHE	<i>"Il cambiamento climatico impatta in maniera gravosa, crescente e ormai insopportabile in molte fabbriche. Troppe aziende non hanno fatto sufficienti investimenti per ridurre le temperature e l'umidità nei reparti produttivi – scrivono Fim Fiom Uilm provinciali in una nota – e cresce ogni</i>	Appello sindacale	https://www.cgilreggioemilia.it/2026/caldo-record-fim-fiom-uilm-stilano-un-decalogo-di-interventi-preventivi-per-le-fabbriche-metalmeccaniche/

				<i>giorno il rischio di malori e collassi tra operai e operaie”.</i>		
27/06/2026	Emilia-Romagna	Montovauno.it	Malori nei campi, Cisl: “Temperature critiche già a metà mattina, rivedere orari di stop”	<i>MANTOVA – Malori per il forte caldo, purtroppo anche fatali, sfruttamento e lavoro nero nei campi: si alza la voce dei sindacati per ribadire con forza la necessità di intervenire più efficacemente per tutelare i lavoratori.</i>	Appello sindacale	https://mantovauno.it/cronaca/malori-nei-campi-cisl-temperature-critiche-gia-a-meta-mattina-rivedere-orari-di-stop/
28/06/2026	Emilia-Romagna	Parma Today	Caldo estremo, i sindacati: "Estendere le tutele dell'ordinanza a chi lavora nell'aeroporto di Parma"	<i>E negli altri scali regionali di Bologna, Forlì e Rimini</i>	Appello sindacale	https://www.parmatoday.it/attualita/caldo-estremo-ordinanza-lavoratori-aeroporto.html
15/06/2026	Friuli-Venezia Giulia	Rai News	Stop ai lavori sotto il sole nelle ore più calde	<i>In vigore l'ordinanza regionale che vieta il lavoro all'aperto tra le 12.30 e le 16 nei settori agricolo, edile, stradale e nelle cave</i>	Ordinanza	https://www.rainews.it/tgr/fvg/articoli/2026/06/stop-ai-lavori-sotto-il-sole-nelle-ore-piu-calde-ordinanza-regionale-nei-settori-agricolo-edile-stradale-e-nelle-cave-0d89db85-bb4f-476e-a1c6-e5659220fa49.html
26/06/2026	Friuli-Venezia Giulia	Venezia Today	Emergenza caldo al lavoro: un sito per raccogliere le segnalazioni	<i>Lanciato dalla Cgil di Venezia, per verificare il rispetto dell'ordinanza regionale e informare i lavoratori. Domani e domenica continuano le giornate d'allerta e l'afa. La Filca Cisl: «La norma deve essere rispettata»</i>	Normative e indicazioni	https://www.veneziatoday.it/cronaca/caldo-lavoro-sito-raccogliere-segnalazioni.html
25/05/2026	Lazio	Regione Lazio	Piano Anti Caldo 2026, firmata l'ordinanza per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori del Lazio	<i>Fino al 15 settembre vietato il lavoro in condizioni di esposizione prolungata al sole, dalle ore 12:30 alle ore 16:00, con efficacia immediata su tutto il territorio regionale</i>	Ordinanza	https://www.regione.lazio.it/notizie/piano-anti-caldo-2026-firmata-ordinanza-per-tutelare-salute-sicurezza-dei-lavoratori-lazio
26/05/2026	Lazio	Il Diario Del Lavoro	Lazio, la Filca Cisl attiva un numero verde per i lavoratori su caldo e	<i>La Filca Cisl del Lazio ha attivato un numero verde gratuito 800 034 264 in</i>	Appello Sindacale	https://www.ildiariodelavoro.it/lazio-la-filca-cisl-attiva-un-numero-verde-

			sole. De Luca: “Necessario affondo normativo per garantire sicurezza degli edili”	<i>aiuto dei lavoratori per garantire la sicurezza dei lavoratori e permettere loro di segnalare in qualsiasi orario in maniera anonima la mancata applicazione dell’ordinanza regionale per il piano caldo.</i>		per-i-lavoratori-su-caldo-e-sole-de-luca-necessario-affondo-normativo-per-garantire-sicurezza-degli-edili/
27/05/2026	Lazio	LEGGO	Caldo record e rischio incendi: scatta il divieto di lavoro nelle ore più calde e arriva la mappatura dei “rifugi freschi	<i>Scatta il piano contro caldo record e incendi: pause obbligatorie nei cantieri e nei campi, mappa dei luoghi refrigerati e divieti estesi fino a ottobre su tutto il territorio capitolino</i>	Ordinanza	https://www.leggo.it/italia/roma/27_maggio_2026_roma_ordinanza_guaitieri_stop_lavori_caldo_incendi_cantieri_campi_2026_rifugi_freschi-9557641.html?utm_source=pulsanteAMP
17/06/2026	Lazio	Collettiva.it	Temperature roventi a Roma e nel Lazio, Cgil: “Far rispettare subito l’ordinanza”	<i>Il provvedimento “prevede il divieto di lavoro in condizioni di esposizione prolungata al sole nelle ore più calde per i settori più a rischio. È quindi indispensabile – scrive il sindacato – che aziende, stazioni appaltanti e soggetti coinvolti nell’organizzazione del lavoro lo rispettino”</i>	Appello sindacale	https://www.collettiva.it/copertine/lavoro/roma-lazio-caldo-estremo-y08ot109
24/06/2026	Lazio	Viterbo Today	Caldo e lavoro nei campi, accordo storico nella Tuscia per la tutela dei braccianti	<i>Sigle datoriali e i rappresentanti dei lavoratori hanno firmato un testo inedito. L’obiettivo è applicare buone pratiche aziendali e le linee guida della Asl, riducendo i rischi legati alle temperature estreme</i>	Normative e indicazioni	https://www.viterbotoday.it/attualita/protocollo-lavoro-ore-calde-agricoltura-viterbo-24-6-2026.html
27/06/2026	Lazio	Latina Today	Troppo caldo, il sindacato scrive ad Abc: “Rimodulare i turni dei lavoratori”	<i>Una richiesta, urgente, che arriva da Confail in considerazione delle elevate temperature di questi giorni, “per garantir la sature e la sicurezza del personale</i>	Appello sindacale	https://www.latinatoday.it/economia/caldo-confail-abc-rimodulazione-turni-lavoratori.html

27/05/2026	Liguria	La Stampa	Caldo, ordinanza in Liguria: stop ai lavori all'aperto tra le 12.30 e le 16 nei giorni a rischio	<i>Il provvedimento regionale — anticipato di un mese rispetto al 2025 — tutela i lavoratori di edilizia, agricoltura e florovivaismo. Venerdì arriva il primo bollino arancione della stagione estiva 2026.</i>	Ordinanza	https://www.lastampa.it/savona/2026/05/27/news/caldo_ordinanza_lavori_all_aperto_tra_le_1230_e_le_16-15638264/
28/05/2026	Liguria	Il secolo XIX	Liguria, anticipati i piani anti-caldo: "Temperature fortemente anomale"	<i>Prime contromisure: la Regione ha varato l'ordinanza per tutelare i lavoratori più esposti al calore. Mercoledì superati i 30 gradi. Palummeri: "Le condizioni non fanno presagire nulla di buono per l'estate"</i>	Provvedimenti istituzionali	https://www.ilsecoloxix.it/liguria/2026/05/28/news/anticipati_piani_anti-caldo_liguria_temperature-15638780/amp/
28/05/2026	Liguria	La Nazione	Protocollo a tutela dei lavoratori: "Urgente rinnovare l'accordo"	<i>Il segretario Cgil, unitamente a Cisl e Uil, chiede al prefetto di accelerare l'iter di attivazione "Non possiamo farci trovare impreparati davanti a fenomeni climatici estremi strutturali"</i>	Appello sindacale	https://www.lanazione.it/la-spezia/cronaca/protocollo-a-tutela-dei-lavoratori-1db68ac6
24/06/2026	Liguria	Genovaquotidiana.com	Caldo estremo, i sindacati scrivono ai corrieri: «Acqua, pause e meno esposizione al sole per chi lavora nella logistica»	<i>Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti chiedono alle principali aziende del settore di proteggere autisti, facchini e personale viaggiante durante l'estate. Richiamato anche il diritto dei lavoratori ad allontanarsi da situazioni di pericolo grave e immediato</i>	Appello sindacale	https://genovaquotidiana.com/2026/06/24/caldo-estremo-i-sindacati-scrivono-ai-corrieri-acqua-pause-e-meno-esposizione-al-sole-per-chi-lavora-nella-logistica/
27/06/2026	Liguria	Genova24.it	Emergenza caldo, a Genova i cantieri rallentano ma non si fermano: per ora niente cassa integrazione	<i>Inizio anticipato alle 5, zone d'ombra e continue pause per idratarsi. I sindacati: "Ad oggi norme rispettate". I costruttori: "Se continua così pronti allo stop"</i>	Normative e indicazioni	https://www.genova24.it/2026/06/emergenza-caldo-a-genova-i-cantieri-rallentano-ma-non-si-fermano-per-ora-niente-cassa-integrazione-467893/

28/05/2026	Lombardia	<i>Il Giorno</i>	Allarme caldo: "Già a confronto sulle misure"	<i>Le alte temperature, anomale per il mese di maggio, fanno scattare in anticipo l'allarme nei cantieri, aumentando il rischio di colpi di calore e malori per chi lavora tutto il giorno sotto il sole.</i>	Appello sindacale	https://www.ilgiorno.it/milano/cronaca/allarme-caldo-gia-a-confronto-6fd9ec2f
29/05/2026	Lombardia	<i>CGIL LOMBARDIA</i>	Caldo estremo e lavoro in Lombardia: chiediamo ordinanza caldo	<i>La CGIL Lombardia chiede a Regione Lombardia di emanare subito l'ordinanza caldo 2026 per tutelare lavoratrici e lavoratori esposti alle alte temperature nei cantieri, nei campi, sulle strade e in tutti i luoghi di lavoro a rischio.</i>	Appello sindacale	https://www.cgil.lombardia.it/caldo-estremo-e-lavoro-in-lombardia-chiediamo-ordinanza-caldo/
03/06/2026	Lombardia	<i>CGIL BRIANZA</i>	Caldo estremo nei cantieri: la sicurezza venga prima del profitto	<i>Oltre 4.000 infortuni l'anno legati allo stress termico: anche in Brianza CGIL e FILLEA chiedono il divieto di lavoro all'aperto nelle fasce orarie più pericolose</i>	Appello sindacale	https://www.cgilbrianza.it/caldo-estremo-nei-cantieri-la-sicurezza-venga-prima-del-profitto/
11/06/2026	Lombardia	<i>Regione Lombardia</i>	Ordinanza urgente finalizzata a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori esposti alle alte temperature	<i>In vigore dal 10 giugno al 23 settembre 2026</i>	Ordinanza	https://www.regione.lombardia.it/attivita-istituzionali/ordinanza-urgente-finalizzata-a-tutelare-la-salute-e-la-sicurezza-dei-lavoratori-esposti-alle-alte-temperature
11/06/2026	Lombardia	<i>CGIL LOMBARDIA</i>	Ordinanza caldo Lombardia 2026: CGIL chiede tutele vincolanti	<i>Dal 10 giugno al 23 settembre 2026 stop al lavoro dalle 12:30 alle 16:00 nei giorni di rischio «ALTO» per cantieri edili all'aperto, agricoltura/florovivaismo e cave. CGIL, FILT CGIL, FLAI CGIL e FILLEA CGIL Lombardia: «La Regione ha respinto le nostre proposte per i settori più</i>	Appello sindacale	https://www.cgil.lombardia.it/ordinanza-caldo-lombardia-2026-cgil-chiede-tutele-vincolanti/

				<i>vulnerabili. La sicurezza non può essere una raccomandazione»</i>		
12/06/2026	Lombardia	CGIL LECCO	CGIL LECCO: Caldo estremo e sicurezza sul lavoro, l'ordinanza regionale è un passo avanti, ma non basta	<i>CGIL Lecco, FILLEA CGIL Lecco e FLAI CGIL Lecco chiedono tutele vincolanti, prevenzione reale e controlli rigorosi nei luoghi di lavoro</i>	Appello sindacale	https://cgil.lecco.it/cgil-lecco-caldo-estremo-e-sicurezza-sul-lavoro-lordinanza-regionale-e-un-passo-avanti-ma-non-basta/
25/06/2026	Lombardia	Erbanotizie.com	Lavoro e caldo, l'appello dei sindacati: "Non basta l'ordinanza, serve più prevenzione"	<i>Dal 10 giugno è in vigore l'ordinanza regionale che vieta il lavoro nelle ore più calde in alcuni settori quando il rischio è elevato.</i>	Appello sindacale	https://www.erbanotizie.com/como/lavoro-e-caldo-lappello-dei-sindacati-non-basta-lordinanza-serve-piu-prevenzione-213606/
26/06/2026	Lombardia	Avvenire.it	I rider consegnano anche a 40 gradi, le ordinanze regionali restano sulla carta	<i>"Non possiamo fermarci, altrimenti non guadagniamo" dicono i ciclofattorini di Milano. La segretaria della Cisl Fumarola: estendere a tutti i lavoratori la cassa integrazione</i>	Appello sindacale	https://www.avvenire.it/attualita/i-rider-consegnano-anche-a-40-gradi-le-ordinanze-regionali-restano-sulla-carta_110180
26/06/2026	Lombardia	Milano Today	Cantieri pubblici anticipati alle 6 per il caldo: la deroga del Comune fino a settembre	<i>Si chiede comunque alle imprese di limitare il più possibile il disturbo ai residenti</i>	Normative e indicazioni	https://www.milanotoday.it/attualita/cantieri-anticipati-6-caldo-deroga-comune.html
28/06/2026	Lombardia	PFCGIL LOMBARDIA	Nidi e scuole dell'infanzia di Milano, il caldo estremo è un problema di sicurezza	<i>Molisse, Fp Cgil: "Occorre verificare subito le condizioni dei locali e adottare le misure necessarie prima che qualcuno stia male"</i>	Appello sindacale	https://fpcgil.lombardia.it/2026/06/28/caldo-estremo-nidi-scuole-infanzia-milano-fp-cgil/
28/06/2026	Lombardia	CISL BRESCIA	Caldo estremo, i rider e gli stop delle ordinanze regionali	<i>Dalla CISL proposte concrete: senza una rete di protezione le ordinanze costringerebbero i rider a scegliere tra salute e reddito</i>	Appello sindacale	https://cislbrencia.it/2026/06/28/caldo-estremo-e-consegne-a-domicilio-un-problema-serio/

28/06/2026	Lombardia	<i>Brescia Corriere</i>	Gilet refrigerati, maxi ventilatori e turni anticipati contro i 40°C delle acciaierie. L'inferno? gli addetti alla logistica all'aperto	<i>Nel settore siderurgico non sono previsti stop: l'ordinanza regionale si limita ai lavori all'aperto in edilizia, agricoltura e cave. Aziende e sindacati stanno provvedendo alla tutela della salute degli operai. Non così nel settore logistica, meno sindacalizzato</i>	Appello sindacale	https://brescia.corriere.it/notizie/cronaca/26_giugno_28/gilet-refrigerati-maxi-ventilatori-e-turni-anticipati-contro-i-40-c-delle-acciaierie-l-inferno-gli-addetti-alla-logistica-all-eeaed760-568a-4b08-a6a1-0f273b3f8xk.shtml
08/06/2026	Marche	<i>Collettivita.it</i>	Marche, caldo: la Fillea Cgil chiede con urgenza alla Regione l'ordinanza	<i>"Rendere strutturale la cassa integrazione per eventi climatici", spiega il segretario generale di categoria, Giuseppe Lograno</i>	Appello sindacale	https://www.collettiva.it/copertine/lavoro/lavoro-caldo-fillea-marche-dsha06fq
18/06/2026	Marche	<i>Ilrestodelcarlino.it</i>	Verso il grande caldo: "Pronta l'ordinanza". Stop anche per i rider	<i>Dalla prossima settimana picchi fino a 35 gradi. E domani bollino arancione a Macerata e Pesaro</i>	Ordinanza	https://www.ilrestodelcarlino.it/marche/cronaca/verso-il-grande-caldo-pronta-8a541dc5
22/06/2026	Marche	<i>Regione.marche.it</i>	Emergenza caldo: il presidente Acquaroli firma l'ordinanza per la sicurezza dei lavoratori	<i>Nel pomeriggio di oggi il presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli, ha firmato l'ordinanza per fronteggiare l'emergenza caldo nei luoghi di lavoro all'aperto, con particolare attenzione alla sicurezza dei lavoratori durante le ore più critiche della giornata.</i>	Ordinanza	https://www.regione.marche.it/News-ed-Eventi/Post/117680/Emergenza-caldo-il-presidente-Acquaroli-firma-l-ordinanza-per-la-sicurezza-dei-lavoratori
23/06/2026	Marche	<i>Rai News</i>	Entra in vigore l'ordinanza anti-caldo. Le aziende edili: "Flessibilità sugli orari di lavoro"	<i>Stop alle attività sotto il sole durante le ondate di calore, scattano le nuove regole stabilite dalla Regione. Le aziende nel cratere sisma: "Bene, ma dubbi sull'applicazione"</i>	Appello	https://www.rainews.it/tgr/marche/articoli/2026/06/entra-in-vigore-l-ordinanza-anti-caldo-le-aziende-edili-flessibilita-sugli-orari-di-lavoro-c73bd0e1-d097-4dcf-a38f-6632f227d6f9.html

19/06/2026	Molise	<i>Primonumero.it</i>	Stop al lavoro sotto il sole nelle ore più calde: il Molise anticipa l'ordinanza anti-colpi di calore	<i>Il presidente Roberti firma il provvedimento già a metà giugno, due settimane prima rispetto al 2025. Dal 17 giugno al 15 settembre divieto di lavorare all'aperto tra le 12.30 e le 16 nei giorni a rischio elevato. Riguarda cantieri, agricoltura e florovivaismo.</i>	Ordinanza	https://www.primonumero.it/2026/06/stop-al-lavoro-sotto-il-sole-nelle-ore-piu-calde-il-molise-anticipa-ordinanza-anti-colpi-di-calore/1530902307/
27/06/2026	Molise	<i>Rai News</i>	Caldo e afa anche in Molise, minacciato lo sciopero	<i>Dipendenti in agitazione all'interno di un supermercato a Campomarino per il condizionatore che non funziona</i>	Appello sindacale	https://www.rainews.it/amp/tgr/molise/video/2026/06/caldo-e-afa-anche-in-molise-minacciato-lo-sciopero-76f25276-a7ef-4406-87c0-f9f7828d89df.html
29/05/2026	Piemonte	<i>Regione Piemonte</i>	Sicurezza sul lavoro e caldo estremo: l'ordinanza regionale per la tutela dei lavoratori esposti alle alte temperature	<i>Il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore alla Sanità Federico Riboldi hanno firmato l'ordinanza che introduce dal 30 maggio al 31 agosto le misure straordinarie, in linea con quelle già adottate nel 2024 e nel 2025, a tutela per i lavoratori maggiormente esposti al rischio derivante dalle alte temperature.</i>	Ordinanza	https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/sicurezza-sul-lavoro-caldo-estremo-lordinanza-regionale-per-tutela-dei-lavoratori-esposti-alle-alte#
26/06/2026	Piemonte	<i>Torino Today</i>	Con il caldo estremo il carcere di Torino diventa un inferno: "A rischio la salute degli agenti", dipendente si accascia in mensa	<i>Per soccorrere la donna, colta da un malore, è stato necessario l'intervento del 118. Dal sindacato la denuncia: "Lavoratori esposti a concreti pericoli di disidratazione, colpi di calore, malori improvvisi, abbassamento dei livelli di attenzione e conseguente aumento del rischio operativo e infortunistico"</i>	Appello sindacale	https://www.torinotoday.it/cronaca/emergenza-caldo-carcere-lorusso-cutugno-denuncia-osapp-agenti-malori-26-giugno.html

28/06/2026	Piemonte	<i>Oggi Cronaca</i>	Agricoltura alessandrina sotto stress: caldo record e corsi d'acqua svuotati mettono a rischio i raccolti	<i>La provincia di Alessandria si trova ad affrontare una situazione di grave emergenza idrica, con corsi d'acqua che registrano portate ridotte fino al 70% e campi arsi da un'ondata di calore precoce.</i>	Appello sindacale	https://www.oggicronaca.it/2026/06/agricoltura-alessandrina-sotto-stress-caldo-record-e-corsi-dacqua-svuotati-mettono-a-rischio-i-raccolti/
01/06/2026	Puglia	<i>confartigianatolecc e.it</i>	Ordinanza regionale contro il caldo: le principali misure	<i>La Regione Puglia ha emanato l'Ordinanza n. 321 del 29 maggio 2026, con efficacia immediata e valida fino al 15 settembre 2026, introducendo nuove misure di prevenzione per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori durante le ondate di calore.</i>	Ordinanza	https://www.confartigianatolecc.it/categorie-imprese/ordinanza-regionale-contro-il-caldo-le-principali-misure/
15/06/2026	Puglia	<i>Regione Puglia</i>	Cantieri stradali, partono gli incontri con le aziende per prevenire i rischi legati al caldo	<i>Dal 15 giugno partono gli incontri informativi rivolti alle aziende della cantieristica stradale previsti dal Piano Mirato di Prevenzione "La protezione dal caldo nei lavori di edilizia stradale", approvato dalla Regione Puglia per ridurre i rischi legati alle alte temperature e all'esposizione prolungata al sole nei mesi estivi.</i>	Normative e indicazioni	https://www.regione.puglia.it/web/salute-sport-e-buona-vita/-/cantieri-stradali-partono-gli-incontri-con-le-aziende-per-prevenire-i-rischi-legati-al-caldo
24/06/2026	Sardegna	<i>CISL</i>	Sardegna. Sicurezza sul lavoro, Ledda (Cisl): «Bene l'Osservatorio, più tutela contro lo stress termico»	<i>La decisione della Giunta regionale di istituire l'Osservatorio per la qualità, la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro previsto dal Patto di Buggerru rappresenta una notizia positiva e un passaggio atteso da tempo.</i>	Appello sindacale	https://www.cisl.it/sicurezza-lavoro-stress-termico/
28/05/2026	Sicilia	<i>Palermo Today</i>	Caldo estremo nei cantieri, i sindacati chiedono alla Regione una nuova ordinanza urgente	<i>Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil mirano alla limitazione delle attività nelle ore</i>	Appello sindacale	https://www.palermotoday.it/cronaca/caldo-cantieri-sindacati-chiedono-ordinanza-regione.html

				<i>più calde per garantire condizioni di lavoro sicure e dignitose</i>		
11/06/2026	Sicilia	<i>Trapanisi.it</i>	Caldo estremo nei luoghi di lavoro, Fillea Cgil e Inca attivano sportelli di assistenza	<i>La Fillea Cgil di Trapani e il Patronato Inca hanno avviato una campagna di informazione, assistenza e monitoraggio dedicata ai rischi derivanti dalle alte temperature nei luoghi di lavoro.</i>	Normative e indicazioni	https://www.trapanisi.it/caldo-estremo-nei-luoghi-di-lavoro-fillea-cgil-e-inca-attivano-sportelli-di-assistenza/
11/06/2026	Sicilia	<i>Sito Istituzionale Regione Siciliana</i>	Lavoro, l'assessore Albano incontra i sindacati su rischi da stress termico	<i>L'Assessorato al Lavoro ha formalmente convocato Cgil, Cisl e Uil per il rinnovo imminente del Protocollo Regionale contro lo stress termico, definendo procedure tecniche condivise per tutelare dal colpo di calore i lavoratori impegnati nelle mansioni esterne non controllabili.</i>	Normative e indicazioni	https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/lavoro-l-assessore-albano-incontra-sindacati-rischi-stress-termico
18/06/2026	Sicilia	<i>Logisticamente.it</i>	Caldo, in Sicilia stop al lavoro nella logistica dalle 12:30 alle 16	<i>Stop nelle ore più calde: cosa prevede l'ordinanza in Sicilia fino al 31 agosto</i>	Ordinanza	https://www.logisticamente.it/articoli/59206/stop-lavoro-caldo-sicilia-logistica-rider/
19/06/2026	Sicilia	<i>Lasicilia.it</i>	Caldo estremo, stop al lavoro dalle 12.30 alle 16: la Uil chiede misure stabili per la sicurezza	<i>Sollecitate tutele strutturali, estensione delle categorie protette e comitati operativi per la sicurezza dei lavoratori</i>	Appello sindacale	https://www.lasicilia.it/news/cronaca/3050454/caldo-estremo-stop-al-lavoro-dalle-12-30-alle-16-la-uil-chiede-misure-stabili-per-la-sicurezza.html
28/06/2026	Sicilia	<i>Alsippe.it</i>	Emergenza caldo nelle carceri siciliane: l'allarme dei sindacati. «Subito misure per la Polizia Penitenziaria o scatteranno le denunce»	<i>Emergenza caldo nelle carceri siciliane: l'allarme dei sindacati. «Subito misure per la Polizia Penitenziaria o scatteranno le denunce»</i>	Appello sindacale	https://www.alsippe.it/2026/06/28/emergenza-caldo-nelle-carceri-lallarme-dei-sindacati-subito-misure-per-la-polizia-penitenziaria-o-scatteranno-le-denunce/

28/05/2026	Toscana	CGIL TOSCANA	Caldo estremo, i sindacati chiedono alla Regione ordinanza per tutelare lavoratori edili e cave	<i>Caldo estremo, i segretari generali di Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil Toscana chiedono alla Regione un'ordinanza urgente per tutelare i lavoratori edili e delle cave</i>	Appello sindacale	https://cgiltoscana.it/2026/05/28/caldo-estremo-i-sindacati-chiedono-alla-regione-ordinanza-per-tutelare-lavoratori-edili-e-cave/
28/05/2026	Toscana	Toscana-notizie	Rischio calore, Giani anticipa l'ordinanza estiva: "Misure a tutela dei lavoratori"	<i>Scatta il divieto dalle 12.30 alle 16 nei giorni indicati a rischio, qualora le misure di prevenzione non siano giudicate sufficienti</i>	Ordinanza	https://www.toscana-notizie.it/-/rischio-calore-giani-anticipa-l-ordinanza-estiva-misure-a-tutela-dei-lavoratori-
28/05/2026	Toscana	Firenze Today	Caldo, i sindacati chiedono un'ordinanza urgente alla Regione per chi lavora nei cantieri	<i>Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil scrivono a Giani: "Temperature già estreme, servono subito tutele per gli operai di edilizia e cave"</i>	Appello sindacale	https://www.firenzetoday.it/cronaca/caldo-operai-sindacati-chiedono-ordinanza-regione-toscana.html
10/06/2026	Toscana	La Nazione	Sicurezza luoghi di lavoro. Verifiche nelle fabbriche contro l'emergenza caldo	<i>Un centinaio i controlli mensili dell'Asl oltre alla prevenzione. Mauro: "D'obbligo la valutazione del rischio, nelle aziende dove non c'è scatta la sanzione"</i>	Provvedimenti	https://www.lanazione.it/prato/cronaca/sicurezza-luoghi-di-lavoro-verifiche-9c0e334f
23/06/2026	Toscana	Toscana Media News	Il grande caldo riorganizza il lavoro nei campi	<i>Temperature sopra i 35 gradi in due terzi della regione. Coldiretti: "Una linea rossa per la salute di 50mila lavoratori"</i>	Normative e indicazioni	https://www.toscanamedianews.it/toscana-il-grande-caldo-riorganizza-il-lavoro-nei-campi.htm
23/06/2026	Toscana	CGIL TOSCANA	Caldo estremo sul lavoro: cosa fare	<i>In Toscana è in vigore già dal 28 maggio l'ordinanza che vieta "il lavoro in condizioni di esposizione prolungata al sole, dalle ore 12:30 alle ore 16:00, con efficacia immediata e fino al 31 agosto 2026, sull'intero territorio regionale nelle aree o zone interessate dallo svolgimento di attività lavorativa" per i settori:</i>	Normative e indicazioni	https://cgiltoscana.it/2026/06/23/caldo-estremo-sul-lavoro-cosa-fare/

24/06/2026	Toscana	<i>Firenze Today</i>	Caldo record, la denuncia della Filt Cgil: "Carichi insostenibili per i corrieri.	<i>Il sindacato di Firenze, Prato e Pistoia chiede la riduzione immediata delle consegne nelle ore più critiche: "Il caldo estremo mette a rischio salute e sicurezza dei driver.</i>	Appello sindacale	https://www.firenzetoday.it/cronaca/caldo-denuncia-cgil-corrieri-amazon.html
27/06/2026	Toscana	<i>055firenze.it</i>	Emergenza caldo, l'Asl: 'Massima attenzione al rischio da stress termico nei luoghi di lavoro'	<i>Ondata di calore, l'appello dell'Asl Toscana Centro</i>	Normative e indicazioni	https://www.055firenze.it/art/24189/emergenza-caldo-lasl-massima-attenzione-al-rischio-da-stress-termico-nei-luoghi-di-lavoro
27/06/2026	Toscana	<i>055firenze.it</i>	Caldo, Cgil e Uil: 'Temperature insostenibili nei musei civici di Firenze'. Il Comune: 'Attuate misure'	<i>Fp Cgil e Uil Fp. "Servono interventi immediati per tutelare lavoratrici, lavoratori e patrimonio culturale"</i>	Appello sindacale	https://www.055firenze.it/art/24190/2/caldo-cgil-uil-temperature-insostenibili-nei-musei-civici-di-firenze-il-comune-attuate-misure
27/05/2026	Trentino	<i>Il Trentino</i>	Rischio climatico da caldo: in aggiornamento le linee guida per la sicurezza sul lavoro	<i>Spinelli: "La tutela della salute sui luoghi di lavoro è un patto condiviso"</i>	Normative e indicazioni	https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Rischio-climatico-da-caldo-in-aggiornamento-le-linee-guida-per-la-sicurezza-sul-lavoro
08/06/2026	Trentino	<i>CGIL del Trentino</i>	Rischio caldo in cantiere ordinanze in 18 Regioni, in Trentino no	<i>Fillea: «Qui il lavoratore deve accorgersi da solo se sta per avere un collasso»</i>	Appello sindacale	https://www.cgil.tn.it/news/detail?id=6272
19/06/2026	Trentino	<i>Il trentino</i>	Sicurezza sul lavoro e alte temperature: aggiornate le linee guida provinciali	<i>Spinelli: "La tutela della salute nei luoghi di lavoro sia il primo valore per ogni attività economica"</i>	Normative e indicazioni	https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Sicurezza-sul-lavoro-e-alte-temperature-aggiornate-le-linee-guida-provinciali
21/06/2026	Trentino	<i>Ilquotidiano.it</i>	Caldo africano, i sindacati tallonano la Provincia: «Le linee guida non mancano: servono ordinanze mirate per il lavoro nelle ore più roventi»	<i>Cgil, Cisl e Uil: «Lombardia, Veneto e Friuli hanno provveduto e hanno governi di destra, perché qui non si può fare?»</i>	Appello sindacale	https://www.iltquotidiano.it/articoli/caldo-africano-i-sindacati-tallonano-la-provincia-le-linee-guida-non-mancano-servono-ordinanze-mirate-per-il-lavoro-nelle-ore-piu-roventi/

21/06/2026	Trentino	<i>Alto Adige</i>	L'appello dei sindacati: «Stop ai cantieri sopra i 35 gradi»	<i>Allerta arancione. In forte difficoltà anziani, malati, bambini, ma anche gli edili. Nardini (Cgil): «In molte altre regioni i protocolli esistono, da noi no. La politica altoatesina ci ignora da anni»</i>	Appello sindacale	https://www.altoadige.it/cronaca/bozano/l-appello-dei-sindacati-stop-ai-cantieri-sopra-i-35-grad-1.4392357
21/06/2026	Trentino	<i>Trento Today</i>	Caldo estremo, l'attacco di Fillea Cgil: "Servono ordinanze che tutelino i lavoratori"	<i>Dopo il caso della lavoratrice stagionale che si è sentita male in un meletto i sindacati tornano a parlare di salute e sicurezza sul lavoro, con un particolare focus ai colpi di calore a causa delle alte temperature degli ultimi giorni</i>	Appello Sindacale	https://www.trentotoday.it/cronaca/sindacato-cgil-chiede-ordinanza-caldo-estremo-trentino.html
21/06/2026	Trentino	<i>Altoadige.it</i>	L'appello dei sindacati:<<stop ai cantieri sopra i 35 gradi>>	<i>Allerta arancione. In forte difficoltà anziani, malati, bambini ma anche gli edili. Nardini(CGIL):<< In molte altre regioni i esistono, da noi no. La politica altoatesina ci ignora da anni>></i>	Appello sindacale	https://www.altoadige.it/cronaca/bozano/l-appello-dei-sindacati-stop-ai-cantieri-sopra-i-35-grad-1.4392357
22/06/2026	Trentino	<i>Tv33canale19.it</i>	"Allarme caldo sul lavoro: settimana terribile". La Fim Cisl Trento chiede lo stop nelle ore critiche	<i>Il Coordinamento Industria Cisl del Trentino lancia un nuovo allarme sul rischio caldo nei luoghi di lavoro. Le temperature elevate hanno caratterizzato l'intera settimana dal 15 al 21 giugno e potrebbero raggiungere valori ancora più elevati nei prossimi giorni, con un possibile apice tra il 24 e il 28 giugno.</i>	Appello sindacale	https://www.tv33.it/news/allarme-caldo-sul-lavoro-settimana-terribile-preoccupazioni-della-fim-cisl-di-trento
25/06/2026	Trentino	<i>Il dolomiti</i>	Caldo e sicurezza sul lavoro, i sindacati: "Servono ordinanze". Ance: "Imprese devono tutelare lavoratori". Coldiretti: "Importanti	<i>L'ondata di caldo riaccende il dibattito sulla sicurezza dei lavoratori più esposti. Cgil, Cisl e Uil: "Linee guida non sufficienti a mettere al sicuro la</i>	Appello sindacale	https://www.ildolomiti.it/cronaca/2026/caldo-e-sicurezza-sul-lavoro-i-sindacati-servono-ordinanze-ance-imprese-devono-tutelare-lavoratori-

			gestione orari e linee guida". Il punto	salute e a prevenire in modo efficace il rischio di colpi di calore".		coldiretti-importanti-gestione-orari-e-linee-guida-il-punto
27/06/2026	Trentino	<i>Lavocedelnordoves t.eu</i>	"Con allerta per elevato rischio è giustificata l'eventuale sospensione dell'attività	<i>Le temperature rimarranno prossime ai 35 gradi fino a giovedì. Molti interventi in questi giorni in tutto il Triveneto per forti temporali estivi da Bolzano a Trento fino al vicino Bellunese e Trevigiano</i>	Normative e indicazioni	https://www.lavocedelnordest.eu/allerta-gialla-per-il-caldo-anche-in-trentino-spinelli-linee-guida-per-caldo-efficaci-aziende-si-adegui-no/
28/05/2026	Umbria	<i>filleaumbria.it</i>	Caldo estremo: per costruire si può morire	<i>Con il caldo estremo per costruire si può morire. Quando le temperature superano i 35 gradi, i diritti scendono. Senza salute non ci può essere dignità</i>	Normative e indicazioni	https://www.filleaumbria.it/eventi-news/caldo-estremo-per-costruire-si-puo-morire
29/05/2026	Umbria	<i>Perugia Today</i>	Caldo e sicurezza sul lavoro: Cgil, Cisl e Uil chiedono "un tavolo urgente" alla Regione Umbria	<i>I sindacati delle costruzioni: "Definire strumenti operativi condivisi che consentano di prevenire i rischi legati alle alte temperature, garantendo al tempo stesso la continuità produttiva in condizioni di sicurezza"</i>	Appello sindacale	https://www.perugiatoday.it/economia/caldo-estremo-e-sicurezza-sul-lavoro-fillea-cgil-filca-cisl-e-feneal-uil-chiedono-un-tavolo-urgente-alla-regione-14454744.html
05/06/2026	Umbria	<i>filleaumbria.it</i>	Caldo estremo nei cantieri: avviato il confronto con la Regione. Per i sindacati delle costruzioni ora servono programmazione e tutele stabili	<i>Ogni anno, il caldo estremo arriva con sempre maggiore anticipo, le temperature toccano picchi sempre più alti, durano più a lungo e incidono sempre più pesantemente sulle condizioni di salute e sicurezza di chi lavora.</i>	Appello sindacale	https://www.filleaumbria.it/eventi-news/caldo-estremo-nei-cantieri-avviato-il-confronto-con-la-regione-per-i-sindacati-delle-costruzioni-ora-servono-programmazione-e-tutele-stabili
05/06/2026	Umbria	<i>umbria24.it</i>	Dai cantieri ai campi, in Umbria stop al lavoro nelle ore più calde: la nuova ordinanza	<i>Provvedimento di Palazzo Donini rimarrà in vigore fino al 15 settembre. Sindacati: «Strumento importante ma non sufficiente»</i>	Ordinanza	https://www.umbria24.it/attualita/dai-cantieri-ai-campi-in-umbria-stop-al-lavoro-nelle-ore-piu-calde-la-nuova-ordinanza-della-regione/

24/06/2026	Umbria	<i>Avinews.it</i>	Emergenza caldo, i sindacati delle costruzioni chiedono controlli straordinari, maggiore coordinamento e tavolo urgente	<i>L'allarme di Fillea Cgil Umbria, Filca Cisl Umbria e Feneal Uil Umbria: "La salute e la sicurezza di chi lavora siano priorità"</i>	Appello sindacale	https://avinews.it/emergenza-caldo-i-sindacati-delle-costruzioni-chiedono-controlli-straordinari-maggiore-coordinamento-e-tavolo-urgente/
24/06/2026	Umbria	Perugia Today	Emergenza caldo, nuova ordinanza regionale: stop lavoro dalle 12,30 alle 16. Ampliati i settori a rischio: ecco l'elenco	<i>Presidente Proietti: "Proteggere chi lavora significa proteggere la salute dell'intera comunità. Per questo invitiamo tutti i cittadini a seguire le misure di prevenzione."</i>	Ordinanza	https://www.perugiatoday.it/attualita/emergenza-caldo-ordinanza-umbria.html
26/05/2026	Veneto	<i>biblus.acca.it</i>	Il Veneto approva il Protocollo contro il rischio da calore nei luoghi di lavoro	<i>Adottate le misure previste dalle linee guida 2025 per tutelare i lavoratori dallo stress termico nei cantieri e negli ambienti esposti ad alte temperature</i>	Normative e indicazioni	https://biblus.acca.it/notizie/il-veneto-approva-il-protocollo-contro-il-rischio-da-calore-nei-luoghi-di-lavoro/
27/05/2026	Veneto	<i>Venezia Today</i>	Arriva il caldo: «Rischi per il lavoro, non aspettare l'emergenza per intervenire	<i>La Cgil di Venezia chiede l'emanazione di un'ordinanza che vieti il lavoro nei settori più a rischio nelle ore e nei giorni più caldi. Occhi su porto, logistica, edilizia e agricoltura, ma non solo</i>	Appello sindacale	https://www.veneziatoday.it/cronaca/arriva-il-caldo-rischi-per-il-lavoro-non-aspettare-l-emergenza-per-intervenire.html
17/06/2026	Veneto	Venezia Today	In vigore il piano regionale contro l'emergenza caldo: cosa prevede	<i>Dal 17 giugno al 31 agosto divieto di lavoro all'aperto dalle 12.30 alle 16 nei settori agricoli, nei cantieri edili nelle cave, nelle giornate e nelle aree del Veneto in cui il sistema Workclimate segnali rischio alto. Plauso dei sindacati</i>	Provvedimenti istituzionali	https://www.veneziatoday.it/cronaca/ordinanza-regionale-emergenza-caldo-lavoro.html
19/06/2026	Veneto	Padova oggi	Cia Padova: «La salute dei lavoratori in cima alle priorità»	<i>«Una soluzione - ha precisato il direttore di Cia Padova Maurizio Antonini - può essere l'anticipo dei</i>	Appello sindacale	https://www.padovaoggi.it/attualita/padova-salute-lavoratori-agricoltura-19-giugno-2026.html

				<i>turni alla mattina presto o il termine del lavoro nelle ore serali»</i>		
21/06/2026	Veneto	Lapiazzaweb.it	Emergenza caldo, in agricoltura scatta l'allerta: "Con queste temperature bisogna fermarsi"	<i>Cia Venezia richiama l'ordinanza regionale e invita le aziende a riorganizzare i turni: "L'estate 2026 sarà critica, servono adattamento e prudenza</i>	Appello sindacale	https://www.lapiazzaweb.it/news/attualita/710201/emergenza-caldo-in-agricoltura-scatta-lallerta-con-queste-temperature-bisogna-fermarsi.html
27/06/2026	Veneto	Treviso Today	Caldo killer, Cisl: «Senza controlli l'ordinanza della Regione non basta»	<i>Dopo la morte del 57enne di Resana, Stefano Tonin, in un cantiere a San Martino di Lupari, il sindacato chiede maggiore prevenzione contro il caldo sui luoghi di lavoro. Lunedì 29 giugno il Comitato regionale su salute e sicurezza</i>	Appello sindacale	https://www.trevisotoday.it/attualita/caldo-killer-cisl-senza-controlli-l-ordinanza-della-regione-non-basta.html
26/06/2026	Veneto	Rovigo News	Caldo estremo nelle fabbriche, i sindacati chiedono un tavolo urgente in Prefettura	<i>Fim Cisl, Fiom Cgil e Uilm lanciano l'allarme sulle condizioni di lavoro negli stabilimenti industriali del Polesine e chiedono un confronto immediato con istituzioni e imprese. "Senza interventi concreti, inevitabile fermare le attività dove il caldo mette a rischio la salute dei lavoratori"</i>	Appello sindacale	https://www.rovigo.news/caldo-estremo-nelle-fabbriche-i-sindacati-chiedono-un-tavolo-urgente-in-prefettura/
28/06/2026	Veneto	Vipiu.it	Emergenza caldo, la Cgil di Vicenza: "Fermare il lavoro dalle 11 alle 17 nei luoghi non climatizzati"	<i>La Cgil di Vicenza torna a chiedere misure più incisive per tutelare la salute dei lavoratori durante l'emergenza caldo.</i>	Appello sindacale	https://www.vipiu.it/leggi/emergenza-caldo-la-cgil-di-vicenza-fermare-il-lavoro-dalle-11-alle-17-nei-luoghi-non-climatizzati/